



UNIVERSAL PICTURES AND MAKEREADY PRESENT
IN ASSOCIAZIONE CON 3BLACKDOT E BRON CREATIVE
UNA PRODUZIONE MAKEREADY/DE LA REVOLUCIÓN FILMS/HILLMAN GRAD/3BLACKDOT

DANIEL KALUUYA
JODIE TURNER-SMITH

QUEEN & SLIM

BOKEEM WOODBINE
CHLOË SEVIGNY
FLEA
STURGILL SIMPSON
INDYA MOORE

PRODUTTORI ESECUTIVI
PAMELA HIRSCH
DANIEL KALUUYA
AARON L. GILBERT
JASON CLOTH
REGINALD CASH
ANGELO PULLEN
DAVID KRINTZMAN

GUYMON CASADY

PRODOTTO DA

JAMES FREY

LENA WAITHE, p.g.a.

MELINA MATSOUKAS, p.g.a.

MICHELLE KNUDSEN, p.g.a.

ANDREW C. COLES

BRAD WESTON

PAMELA ABDY, p.g.a.

DA UNA STORIA DI

JAMES FREY AND LENA WAITHE

SCENEGGIATURA DI

LENA WAITHE

DIRETTO DA

MELINA MATSOUKAS

LA PRODUZIONE

MELINA MATSOUKAS, la visionaria regista vincitrice di due Grammy che ha dato vita ad alcune delle più potenti esperienze nell'ambito della cultura pop di questa generazione, tra le quali la serie comica televisiva *Insecure* della HBO, l'episodio "Thanksgiving" della serie *Master of None* di Netflix, premiato con l' Emmy, e il video che accompagna il brano "Formation" di Beyonce, e la pionieristica scrittrice vincitrice dell'Emmy Lena Waithe (*Master of None* di Netflix), ci regalano un nuovo straordinario film intitolato *Queen & Slim*.

Al loro primo ed indimenticabile appuntamento in Ohio, un uomo di colore (DANIEL KALUUYA di *Get Out - Scappa!*) e una donna di colore (JODIE TURNER-SMITH, al suo primo ruolo da protagonista), vengono fermati dalla polizia per una lieve infrazione stradale. La situazione precipita, con risultati impreveduti e tragici, quando l'uomo uccide il poliziotto per legittima difesa. Terrorizzati e temendo per la loro incolumità, l'uomo che lavora in un negozio e la donna, un avvocato penale, sono costretti a fuggire. Ma l'accaduto viene filmato, il video diventa virale e la coppia si trasforma inconsapevolmente in il simbolo del trauma, della paura, del dolore e delle sofferenze di tante persone in tutto il Paese.

Nel loro lungo viaggio in auto, questi due improbabili fuggitivi scopriranno se stessi e si conosceranno più a fondo in circostanze straordinarie, terribili e disperate, cosa che contribuirà a far nascere fra loro un amore profondo e fortissimo e a far emergere la loro comune umanità, plasmandone così le vite future.

Collocandosi accanto a film ormai divenuti seminali come *Set It Off - Farsi notare* e *Thelma e Louise*, *Queen & Slim* è una storia d'amore potente che scuote le coscienze e che mette lo spettatore a confronto con l'incredibile prezzo pagato ancora oggi da tanti a causa del razzismo e delle sconvolgenti conseguenze della violenza.

Il film di debutto alla regia di Melina Matsoukas (produttrice esecutiva e regista di *Insecure* della HBO) è interpretato dal candidato all'Oscar Daniel Kaluuya, nei panni di "Slim" e nuova stella Jodie Turner-Smith (della serie *Nightflyers* di Syfy), in quelli di "Queen". Lena Waithe ha adattato la sceneggiatura da una sua storia scritta a due mani con l'autore di best-seller JAMES FREY (*In un milione di piccoli pezzi*, *Katerina*).

Gli altri interpreti del film sono BOKEEM WOODBINE (*Riddick*, *Wu-Tang: An American Saga* per Hulu) nei panni dello Zio Earl, la candidata all'Oscar CHLOË SEVIGNY (*Big Love* della

HBO, *Boys Don't Cry*) in quelli della signora Shepherd, il vincitore del Grammy FLEA [conosciuto anche col nome di Michael Peter Balzary] (*Baby Driver*, *Boy Erased*), in quelli del signor Shepherd and INDYA MOORE (*Pose* di FX) nei panni di Goddess, che aiutano la coppia in fuga. Il vincitore del Grammy STURGILL SIMPSON interpreta il ruolo dell'ufficiale di polizia Reed, che ferma la coppia per un'infrazione stradale e cambia per sempre il corso della loro vita.

Il film è prodotto da Frey, dalla Waithe, dalla Matsoukas, e da MICHELLE KNUDSEN (*Se ci conoscessimo oggi*), ANDREW COLES (*Twenties* di BET), BRAD WESTON (*Footloose* del 2011, *One Chance- L'opera della mia vita*), PAMELA ABDY (*A Million Little Pieces*, *La mia vita a Garden State*). I produttori esecutivi sono PAMELA HIRSCH, Kaluuya, AARON L. GILBERT, JASON CLOTH, REGINALD CASH, ANGELO PULLEN, DAVID KRINTZMAN e GUYMON CASADY.

Il direttore della fotografia di *Queen & Slim* è TAT RADCLIFFE, BSC (*Cocaine - La vera storia di White Boy Rick*, *Pride*), le scenografie sono di KAREN MURPHY (*A Star Is Born*, *It Comes at Night*) e i costumi sono di SHIONA L. TURINI (*Insecure* della HBO). Il montaggio è di PETE BEAUDREAU (*Beasts of No Nation*, *All Is Lost*). Il supervisore alle musiche del film è KIER LEHMAN (*Spider-Man- Un nuovo universo*, *The Lego Movie 2 - Una nuova avventura*) e le musiche sono di DEVONTÉ HYNES, conosciuto anche come Blood Orange. Il casting è di CARMEN CUBA (*Un sogno chiamato Florida*, *La truffa dei Logan*).

La Universal Pictures e la Makeready presentano *Queen & Slim*, in associazione con 3BlackDot e Bron Creative, una produzione Makeready / De La Revolución Films / Hillman Grad / 3BlackDot. La Universal Pictures distribuirà il film in tutto il mondo, mentre eOne si occuperà della sua distribuzione in alcuni paesi tra i quali Regno Unito e Canada.

IL DIETRO LE QUINTE

La connessione di Second City

Un incontro casuale, una nuova idea

Ambientato nell'America moderna movimentata dai media, *Queen & Slim* esplora in maniera graffiante il clima sociale e politico del Paese, osservandolo attraverso le lenti senza filtri di una provocatoria storia d'amore tra un uomo e una donna di colore che diventa anche un'affermazione del diritto alla vita.

L'origine del progetto risale ad un incontro casuale, quando l'autore di best seller James Frey (*A Million Little Pieces* e il romanzo *Il mio amico Leonard*) è stato presentato a Lena Waithe. La Waithe è di Chicago e Frey è ha studiato a Chicago per un anno, e quindi avevano in comune quella

città. Alla fine Frey le raccontò un'idea che era ancora in nuce: un uomo e una donna di colore vanno ad un primo appuntamento. Lui la sta accompagnando a casa quando vengono fermati da un agente di polizia. La situazione precipita, il poliziotto viene ucciso in una situazione di legittima difesa. Invece di consegnarsi, la coppia fugge.

Frey si rendeva conto che, qualunque direzione fosse avesse preso l'idea, ci sarebbe voluta una abile voce nera affinché prendesse vita. La sua speranza era che tale voce fosse quella della Waithe, se le interessava il progetto. La Waithe, scrittrice, produttrice e attrice evocativa e socialmente consapevole, ha risposto subito positivamente. Sapeva che da quell'idea poteva nascere un film e si trattava solo di capire come dargli forma.

Una lettera d'amore per l'America Nera

La Waithe riunisce alcune nuove icone culturali

La Waithe, che ha vinto un Emmy come sceneggiatrice della serie Netflix *Master of None*, ha iniziato a scrivere il copione e poi ne ha condiviso una prima stesura con il suo partner di produzione Andrew C. Coles, ex dirigente della Overbrook Entertainment e della Scott Rudin Productions.

Come la Waithe, Coles è interessato a progetti incentrati sull'esperienza culturale dei Neri e sapeva che la Waithe stava lavorando ad una fotografia della coscienza americana contemporanea socialmente rilevante. "Una delle costanti della carriera di Lena, sia che si trattasse di scrivere, di produrre o di recitare, è stato il dire qualcosa di autentico, di attuale e di significativo per le persone", spiega Coles. "Fin dall'inizio, una delle cose emozionanti di questo progetto è stata concentrare l'attenzione su questi due individui, persone destinate a fare notizia per parecchio tempo, e costruire un film attorno a loro. Per molti versi, *Queen & Slim* è una lettera d'amore per la comunità Nera. È un modo per parlare della nostra umanità e delle vite che viviamo, delle persone che ci amano, delle nostre famiglie e di come tutto ciò può essere cancellato in un minuto quando qualcuno viene brutalizzato dalla polizia e diventa un titolo di un giornale o di un telegiornale".

La Waithe ha quindi continuato a sviluppare la sceneggiatura seguendo il suo solito metodo, definendo i personaggi e dando corpo alla storia. Il titolo del film, tuttavia, è stata una decisione quasi immediata. Prima ancora di completare il secondo paragrafo della bozza di sceneggiatura, la Waithe già sapeva che avrebbe chiamato la bella e regale protagonista del film Queen e il suo saggio e posato pretendente Slim. "Ho chiamato la protagonista Queen (Regina) perché penso che tutte le donne di colore siano delle regine", racconta la Waithe. "E Slim è un termine affettuoso vecchio stile col quale gli uomini di colore si chiamavano l'un l'altro. Volevo raccontare una storia di due neri molto diversi tra loro che sono costretti a stare insieme in un'automobile, che alla fine si

innamorano e attorno ai quali il resto del mondo avrebbe costruito una storia, trasformandoli in una leggenda. La storia si riduce davvero agli eroi che noi stessi creiamo per poter sperare".

Al contrario, la maggior parte delle persone che Queen e Slim incontrano nel loro viaggio sono individui senza nome, sia sullo schermo che nella sceneggiatura. Aspettò intenzionalmente a dar loro un nome, limitandosi a descriverli con aggettivi generici come "Grande uomo di colore", "sceriffo", ecc. "Per me, contava solo chi fossero, non i loro nomi", dice la Waithe. "Le persone che si conoscono raramente usano i nomi degli altri nelle conversazioni: li individuano come persone. Volevo che il pubblico conoscesse i personaggi per quello che sono, piuttosto che concentrarsi su come si chiamino".

La Waithe ha lavorato quasi 18 mesi alla prima stesura della sceneggiatura. Contemporaneamente supervisionava la sua serie della Showtime *The Chi*, scriveva la serie *Master of None* e recitava un ruolo da protagonista nel film *Ready Player One* di Steven Spielberg. Nel corso del processo di sviluppo e scrittura della sceneggiatura, la Waithe aveva menzionato il progetto a Daniel Kaluuya, che aveva conosciuto in precedenza. Era appena stato candidato all'Oscar per *Get Out - Scappa* di Jordan Peele ed è rimasto immediatamente colpito dalla storia. "Inizialmente, Lena mi ha detto che stava lavorando ad una storia sul tipo di *Bonnie e Clyde*", afferma Daniel Kaluuya. "Ho pensato, 'se a raccontare la storia è Lena è sicuramente un film che guarderei. Un paio di mesi dopo, mi ha detto una bozza della sceneggiatura ad una cena, e da quel momento in poi è stata un'avventura emozionante alla quale ero stato subito certo di voler prendere parte".

La Waithe sapeva che Kaluuya sarebbe stato magnifico nei panni di Slim, ma al momento nessun regista aveva ancora aderito al progetto e lei desiderava che chiunque avesse diretto il film partecipasse a qualsiasi decisione sulle scritture degli attori. Fortunatamente, la Waithe aveva però già discusso del film con il regista che riteneva il migliore per dirigere *Queen & Slim*.

Una cineasta visionaria

Melina Matsoukas passa al timone

Quando si è trattato di considerare i vari registi che avrebbero potuto dirigere il progetto, la Waithe sperava in Melina Matsoukas. La Matsoukas e la Waithe condividono il profondo impegno di promuovere, nel loro lavoro, una prospettiva multiculturale e di dare vita ad un nuovo tipo di arte più inclusivo, con più spazio dedicato alle persone di colore, alle donne e alla comunità LGBTQIA. La Matsoukas dunque, senza dubbio, possedeva la predisposizione artistica, un punto di vista

singolare e la capacità di tagliare e compattare in maniera impeccabile il materiale a sua disposizione.

Collaboratrice creativa di Beyoncé da molti anni, la Matsoukas ha diretto il rivoluzionario video "Formation", dall'album dell'icona pop *Lemonade*, del 2016 oltre a numerosi altri video musicali per un folto gruppo di artisti altrettanto famosi. Di recente ha anche diretto, ed è stata la produttrice esecutiva, della serie della HBO *Insecure*, con Issa Rae.

La Waithe aveva conosciuto la Matsoukas sul set di *Master of None*, quando la Matsoukas dirigeva l'episodio "Thanksgiving", una storia molto personale per la Waithe, che avrebbe poi portato al suo storico Emmy Award come prima donna nera della storia a vincere per una commedia. Le due artiste sono entrate immediatamente in sintonia. "Lena si è fidata di me in un modo che non avevo mai sperimentato prima, e la nostra è stata quindi un'esperienza lavorativa straordinaria", afferma la Matsoukas. "La chiamo la mia "anima gemella sorella nel lavoro". La Waithe la pensa esattamente allo stesso modo. "Con Melina abbiamo un rapporto di collaborazione veramente straordinario", dice la Waithe. "Tra di noi si era creata subito una perfetta alchimia, e tutto procedeva in maniera molto organica. E da subito è stato come se fossimo due sorelle".

Al momento del loro incontro, la Matsoukas era alla ricerca del progetto giusto per il suo primo lungometraggio, e la Waithe stava lavorando alla sceneggiatura di *Queen & Slim*, che sarebbe anche stato il suo primo film come sceneggiatrice.

Quando la partner nella produzione della Matsoukas, Michelle Knudsen, ha letto la prima bozza della sceneggiatura di *Queen & Slim* della Waithe è rimasta senza fiato. Come potenziale primo film della Matsoukas, presentava tutte le caratteristiche ideali. "*Queen & Slim* è contemporaneo e provocatorio", afferma la Knudsen. "Non ti dà un pugno nello stomaco. Mantiene invece questo incredibile mix di leggerezza, amore ed energia cinetica anche nell'affrontare argomenti molto difficili. Ma è molto onesto, e ho subito pensato che c'era qualcosa nel modo in cui è stato scritto che lo rendeva un film proprio perfetto per il tipo di lavoro visivo che Melina ama e che la contraddistingue come regista. Le piacciono le storie potenti e che parlano all'America nera. È una storia cinematografica classica sul tipo di *Bonnie e Clyde* o di *Thelma & Louise*, ma è anche una storia molto americana: un road movie attraverso l'America. E adesso, in questo preciso momento, sembra così rilevante e così importante. E' pensato come una finestra sul viaggio che questa coppia compie attraverso l'America, divenendo un'esplorazione del paesaggio americano, sia fisico che metaforico".

La stessa Matsoukas era motivata dall'obiettivo e dall'energia che sono alla base della sceneggiatura della Waithe. "La mia passione per qualsiasi progetto parte e partirà sempre dal soggetto, e la sceneggiatura di Lena non mi ha deluso", afferma la Matsoukas. "Quando sono

arrivata alla fine del copione, sentivo che il film poteva essere rivoluzionario e che volevo essere io a dar vita a questa storia. E non avrei potuto scegliere una partner migliore per intraprendere questo viaggio. *Queen & Slim* è stato il primo lungometraggio per entrambe, quindi sapevo che sarebbe stato qualcosa di speciale. Mi piace fare cose che spingono verso il cambiamento, che spingono la gente a discutere e sfidare il modo comune di pensare, e forse, contribuire in parte a cambiare il mondo. Ho provato a farlo con tutti i miei precedenti lavori, che si trattasse di video musicali, televisione o spot pubblicitari. Mi concentro su progetti che mi coinvolgono completamente e che mi appassionano, che esprimono prima di tutto i miei valori come persona, e poi quelli come artista che ha l'opportunità di intrattenere e informare".

La Waithe era entusiasta di lavorare con la Matsoukas per dare vita a questo film emblematico. "È inarrestabile e la sua visione per *Queen & Slim* è davvero unica", afferma la Waithe. "Ha preso tutto molto sul serio ed ha considerato attentamente e con grande passione ogni singolo dettaglio. Si è assicurata che ogni ripresa, aspetto e momento fossero iconici e ha dato vita alla sceneggiatura come solo lei poteva". Non ha mai dubitato che la Matsoukas fosse la regista perfetta per raccontare questa storia. "Mi sentivo molto a mio agio con la storia nelle mani di Melina", racconta la Waithe. "Ha sempre superato le mie aspettative. Per me, siamo come Dwyane Wade e LeBron James. Io le lancio la palla e lei sa cosa farne".

A quel punto il progetto aveva attirato l'attenzione del navigato dirigente dell'industria dell'intrattenimento Brad Weston e di Pamela Abdy, da poco unitisi per fondare Makeready, uno studio indipendente con l'obiettivo di sviluppare, finanziare e produrre progetti di gran merito esattamente come *Queen & Slim*.

"*Queen & Slim* è un film potente, bello e autentico, sulla cultura e sui problemi sistemici nel nostro paese", afferma Weston. "Quando Pam e io abbiamo lanciato la Makeready, abbiamo deciso quale fosse il tipo di progetti che volevamo creare e far conoscere. *Queen & Slim* è diventato il nostro primo film. Sembrava la perfetta rappresentazione di ciò che volevamo che la nostra azienda rappresentasse. Purtroppo, questa storia è straordinariamente rilevante in questo momento, e la nostra speranza è che l'autenticità e la realtà di questo film stimoleranno le conversazioni e diventeranno parte della narrativa culturale".

Un solo possibile Slim

Daniel Kaluuya accetta la parte

Con Melina Matsoukas a bordo, Lena Waithe e il team della produzione si sono concentrati sulla scrittura degli attori giusti per i ruoli dei due protagonisti. La Waithe immaginava Slim come

un uomo, un gran lavoratore che va in chiesa e dalle aspirazioni modeste. È un uomo ordinario che vive una vita normale fino a quando non accade qualcosa di sconvolgente e travolgente, che lo cambia insieme alla sua visione del mondo. È tutto ciò che Queen non è.

Il candidato all'Oscar Daniel Kaluuya aveva già espresso interesse per il ruolo e, dopo averlo incontrato, la Matsoukas si è resa subito conto che era lui il suo Slim. "Fin dall'inizio, ero profondamente consapevole di come dovesse essere Slim", afferma la Matsoukas. "Anche nei suoi momenti più vulnerabili all'inizio del film, è ancora forte e davvero un uomo che merita rispetto. Daniel incorpora sullo schermo tutte queste qualità in un modo che non avrei mai potuto immaginare. Dico sempre che è il Denzel Washington, il Sidney Poitier, il Paul Robeson della nostra generazione. Il modo in cui si trasforma completamente in questo personaggio, che è così diverso da qualsiasi altro ruolo che ho mai visto recitare sullo schermo, è una testimonianza di quale grande attore egli sia".

Come la Matsoukas e la Waithe, Kaluuya è impegnato nella realizzazione di film che parlino a e per coloro le cui voci non sono pienamente rappresentate, compreso il box office hit *Black Panther*. Come uomo e artista di colore, Kaluuya si è reso conto che questa storia lo aveva colpito nel profondo e che si trattava di una potente pietra miliare culturale con personaggi meravigliosamente delineati. "Il pubblico vede raramente i film con un punto di vista come quello di *Queen & Slim*", afferma Kaluuya. "Non in termini di razza, ma in termini di mentalità. Il mio obiettivo è quello di dar vita a delle storie per le persone che non si sentono considerate ne rappresentate, persone che si sentono invisibili, e questa storia è esattamente questo".

Kaluuya ha aderito al progetto sia nei panni del protagonista maschile che in quelli di produttore esecutivo.

"Sono diventato produttore esecutivo perché volevo contribuire a raccontare questa storia al mondo", afferma Kaluuya. "Volevo prendere parte al dibattito e collaborare con i realizzatori per proteggere il messaggio di questo film". E ad ispirarlo sono stati la visione e l'impegno della sua regista. "Melina ha dato la spinta fondamentale a questa storia", spiega Kaluuya con un sorriso. "Ha curato con grande amore e attenzione ogni piccolo dettaglio di questo film".

Con Slim a bordo, adesso avevano però bisogno di trovare la loro regina.

Alla ricerca di Queen

La fortuna di aver trovato Jodie Turner-Smith

Mentre nel settore si diffondeva la notizia del film, un certo numero di attrici ben note espressero interesse ad interpretare la parte di Queen, ma sin dall'inizio Melina Matsoukas e Lena Waithe sapevano che per il ruolo di Queen desideravano un volto nuovo da lanciare, qualcuno che

potesse incarnare il personaggio di una donna così ferocemente indipendente ed istruita, complessa e autosufficiente, con addosso il fardello di un passato travagliato.

Avvocato penalista esigente e stimato, che ha visto da vicino gli effetti negativi del sistema giudiziario statunitense, in particolare sui giovani uomini e le giovani donne di colore, Queen è spinta dal desiderio di lasciare il proprio segno nel mondo. La sua singolare e nobile ricerca della giustizia, tuttavia, è strettamente intrecciata al suo traumatico passato, e le insormontabili pareti emotive che è stata costretta ad erigere attorno a sé sono il suo segno di un tentativo di sopravvivere al dolore.

Alla fine, per la parte è stata scelta Jodie Turner-Smith. La Matsoukas aveva precedentemente lavorato con lei quando era ancora alle prime armi, per uno spot pubblicitario. La Turner-Smith da allora ha proseguito ottenendo ruoli importanti in due serie televisive, *Nightflyers* e *The Last Ship*, ed ha recitato anche in vari film indipendenti, facendosi notare per il grande talento, una grande espressività dello sguardo e i suoi movimenti aggraziati. La Matsoukas si è ricordata di lei guardando la registrazione di un provino e l'ha quindi convocata per una seconda prova.

"Jodie si è dimostrata immediatamente perfetta per la parte", afferma la Matsoukas. "ne sono rimasta subito entusiasta e la sua performance è stata assolutamente straordinaria. Siamo rimasti davvero colpiti e abbiamo capito subito che era lei la nostra Queen". La Turner-Smith sentiva molto il personaggio. "Queen è una donna molto intelligente e colta", afferma l'attrice. "Punta al massimo e si impegna a fondo per ottenerlo, ma ciò che la rende dura con sé stessa e con le altre persone. Non è che sia una persona cattiva, ha solo degli standard molto elevati. Queen è una sopravvissuta. Ha raggiunto il successo a discapito del suo brutto passato".

Quando Kaluuya e la Turner-Smith hanno provato insieme, i realizzatori hanno notato subito che la chimica tra i due era palpabile. La loro relazione appariva molto calibrata e lenta e la cosa avrebbe accompagnato il pubblico in quel viaggio di scoperta di sé e del vero amore tra traumi e paure.

Per la Turner-Smith sarebbe stato impossibile ignorare la combinazione tra la perspicace istantanea che la Waithe ci regala dell'esperienza nera contemporanea e lo stile unico e visivamente sorprendente del cinema della Matsoukas. "Melina aveva in mente un'estetica e un'idea di questo film incredibilmente specifiche", afferma la Turner-Smith. "Sono stata subito entusiasta di entrare a far parte di un progetto così diretto e narrato da due voci femminili nere così dinamiche, interessanti e di talento. La scrittura di Lena è impeccabile e la regia di Melina ha conferito a questo film un colore, una profondità e un'intensità del tutto innovativi, che non credo si siano mai visti prima".

Violenza, razzismo e amore

Verità e significato in *Queen & Slim*

In parte uno studio su razza, genere e inclusività in America, *Queen & Slim* è anche una storia d'amore molto forte, forgiata da quel paesaggio culturale esplosivo. "Questo film si serve dell'orribile situazione in cui Queen e Slim si ritrovano coinvolti per mostrare il potere della comunità e la necessità di difendersi da soli", afferma il produttore Brad Weston. "Il razzismo e la brutalità della polizia che permeano questo film questo sono assurdi, ma alla fine è l'amore a prevalere e l'umanità a vincere".

In una frazione di secondo, le vite di due cittadini rispettosi della legge cambiano e si intrecciano tra loro per sempre. Queen, che è stata colpita e ferita dall'ufficiale di polizia, è più vulnerabile mentre lotta per mantenere il controllo. Slim, che ha sparato e ucciso l'agente di polizia per autodifesa dopo che l'ufficiale ha sparato a Queen, è in stato di shock per la consapevolezza di aver involontariamente tolto la vita ad una persona. Entrambi sono coinvolti in una situazione caotica e terribile dalla quale non riescono a uscire. Fuggono dalla scena del crimine per riorganizzarsi, consapevoli che restare provocherà una reazione punitiva delle forze dell'ordine.

"Gran parte del materiale in questa storia è forte e toccante", afferma la Turner-Smith. "È struggente il modo in cui Queen e Slim processano il trauma che è immerso in un clima di paranoia perché i due sono costantemente in fuga".

Le realizzatrici riconoscono che non ci esistono risposte o soluzioni facili alle situazioni complicate e stimolanti presentate dal film. "Come artiste, Lena e Melina non ci vanno mai giù pesante", afferma il produttore Andrew C. Coles. "Non cercano di far digerire a forza un un messaggio al pubblico, ma pongono piuttosto una serie di domande difficili. Il loro è uno scenario provocatorio che, speriamo, farà riflettere e discutere".

Nello sviluppare la sceneggiatura e i due personaggi principali, la Waithe si è ispirata alle icone della lotta per i diritti civili degli anni '60, Malcolm X e Martin Luther King, Jr. "All'inizio, Queen era Malcolm X e Slim Martin Luther King", spiega la Waithe, "ma entro la fine della storia, si cambiano di posto". Come per Spike Lee con il suo classico *Fai la cosa giusta*, la Waithe con *Queen & Slim* spera di stimolare un dibattito sulle relazioni razziali in America, tramite una storia che si sviluppa su più livelli e che parla anche d'amore, odio, paura e della condizione umana. "Voglio che il pubblico decida da solo se Queen e Slim siano eroi", spiega la Waithe. "Il pubblico avrà opinioni contrastanti al riguardo, ed è questo il bello dell'arte. Piuttosto che dare al pubblico la risposta che cerca, preferisco lasciare che l'arte parli da sola, permettendogli di trovare una propria

risposta".

Più volte nel corso delle otto settimane di riprese, ai cineasti, agli interpreti e alla troupe giungeva notizia sul set di un ennesimo incidente o di una decisione legale riguardante l'uccisione di un uomo di colore da parte della polizia. Era una sorta di costante conferma dell'importanza e del momentum della storia che stavano raccontando, rinforzando la speranza che il film avrebbe potuto avere un forte impatto dal punto di vista sociale, avviando un dibattito che possa contribuire a cambiare le cose. "Queen e Slim non si considerano degli eroi perché non hanno scelto di trovarsi nella situazione in cui si trovano", afferma il produttore Weston. "Prendono semplicemente in mano il proprio destino e prendono una serie di decisioni proattive per lottare per ciò che rappresentano".

I PERSONAGGI

Queen and Slim

Jodie Turner-Smith e Daniel Kaluuya

Per Slim, togliere la vita a qualcuno, indipendentemente dalle circostanze, è uno shock terribile. Adesso è un ricercato in fuga che non può più godersi il lusso di una vita semplice. Le conseguenze della sparatoria di cui è stato protagonista lo costringono a prendere in mano le redini della sua vita mentre il suo caso scatena un dibattito a livello nazionale. "Posso capire perché le persone vedano *Queen e Slim* come degli eroi", afferma Daniel Kaluuya. "Ma allo stesso tempo, sono solo due esseri umani che lottano per sopravvivere. Sono due individui complessi, imperfetti e commettono degli errori, proprio come tutti noi".

Altrettanto importante è anche il fatto che Queen e Slim continuano ad evolversi mentre condividono più se stessi tra loro e con tutti quelli che incontrano. Slim è diventato un uomo che non avrebbe mai immaginato di essere, e la stessa cosa vale per Queen.

"All'inizio Slim fa appello alla coscienza del poliziotto perché teme per la propria vita", afferma Kaluuya. "Ma nel corso del film cambia e continua a cambiare, fino a liberarsi completamente di ogni paura. All'inizio è silenzioso e accondiscendente. La sua autostima aumenta e la sua postura muta man mano che la vicenda. Per sopravvivere è stato costretto a varcare la soglia di uno spazio in cui non si era mai trovato prima".

Aggiunge la Jodie Turner-Smith: "Non li considero degli eroi ma piuttosto degli attivisti per caso. Sono stati spinti in questa situazione unicamente dal loro istinto di sopravvivenza, avendo visto in faccia la morte. Hanno risposto ad una situazione orribile nel miglior modo per loro possibile, che non è necessariamente eroico, ma è coraggioso".

Mentre Queen e Slim procedono fianco a fianco in questo lunghissimo viaggio, i due iniziano a perdere le proprie inibizioni, a conoscersi meglio e ad influenzarsi a vicenda. I loro tratti

comuni, prima celati, cominciano a venire a galla. "Queen non si sente a proprio agio nel mostrarsi vulnerabile, quindi il momento in cui si apre a Slim è piuttosto importante", afferma Kaluuya. "Lui non la giudica e ciò rappresenta un enorme punto di svolta nella loro futura dinamica, perché lei si rende conto di potersi aprire e lasciarsi andare in tutta sicurezza con lui. Sia Queen che Slim credono di non poter esprimere ad altri i propri sentimenti, paure o sensi di colpa, per timore di venir giudicati. Slim offre a Queen lo spazio per farlo, e diventa proprio quella la base di partenza per la loro magnifica relazione".

Quando incontriamo Queen per la prima volta, spiega la Turner-Smith, è una donna che non si sente a proprio agio nel rivelare il suo vero io a nessuno. "All'inizio di questa storia Queen ha eretto una serie di muri di protezione attorno a se", dice la Turner-Smith. "Slim la aiuta ad aprirsi e ad abbassare la guardia, e si confida in lui rivelandogli cosa prova veramente. La scena del ballo tra Queen e Slim è un bellissimo momento e una grande metafora di tutto questo. Quando balli, qualcuno porta e qualcuno si lascia portare. Queen non solo consente a Slim di portarla nel ballo, ma gli permette di prendere il timone del loro viaggio".

Queen e Slim non sono i veri nomi dei personaggi. E' solo alla fine del film, infatti, che il pubblico conoscerà i loro veri nomi. È stata una scelta creativa deliberata e simbolica. "È stata una decisione molto ponderata che Lena ha preso", afferma la produttrice Pamela Abdy. "E' una dichiarazione sul fatto che non prestiamo quasi mai sufficiente attenzione alle persone o ai loro nomi, quando invece sarebbe realmente importante farlo".

Nei sette giorni della sua durata, il viaggio di Queen e Slim ha inizio in Ohio e procede in direzione sud, verso il Kentucky, il Tennessee, la Louisiana, l'Alabama e infine verso le Florida Keys. Ad ogni miglio, questi fuorilegge per caso incontrano persone che diventano testimoni del loro viaggio / fuga. W sia che queste persone siano d'accordo o in disaccordo con le azioni di Queen e Slim, ciascuno di loro intravede comunque un po' dell'umanità di quell'uomo e di quella donna divenuti solo il soggetto preferito dei media.

Lo Zio Earl

Bokeem Woodbine

Durante la loro fuga verso il sud, Queen e Slim si rifugiano temporaneamente nella casa nel quartiere di Tremé di New Orleans dove vive lo zio di Queen, Earl, interpretato da Bokeem Woodbine. Woodbine è un attore molto conosciuto, i cui primi ruoli alla fine degli anni '90 lo hanno reso un'icona nell'ambito della comunità nera. Sono state le sue memorabili interpretazioni in film come *Amicizie pericolose* e *Dollari sporchi* a ispirare Melina Matsoukas quando considerava i vari attori possibili per interpretare il ruolo di Earl, il veterinario in preda ai sensi di colpa che cerca

di fare ammenda e aiutare sua nipote.

La regista sapeva che Woodbine era perfetto per la parte e Woodbine è rimasto subito colpito dalla visione e dall'ambizioso copione del film. "Quando ho saputo di questa storia, ho desiderato subito farne parte", racconta Woodbine. "Ho pensato che non fosse solo un film innovativo, ma addirittura rivoluzionario. È raccontato da una prospettiva iconoclasta, che mi ha davvero toccato nel profondo. Penso che ci siano molte cose che possano essere cambiate non solo all'interno della nostra comunità, ma anche nelle varie arti che la rappresentano, il che è ciò che rende questa storia particolare estremamente speciale. È una bella storia che punta il dito su ciò che può accadere quando il potere va fuori controllo".

La tensione è già fortemente palpabile quando Queen e Slim arrivano a casa di Earl. Il rapporto tra Queen e suo zio è complicato e Earl capisce che la donna deve davvero trovarsi in guai seri per presentarsi senza preavviso e chiedere il suo aiuto.

"Queen si è allontanata da lui", dice Woodbine. "Allo zio Earl dispiace sapere che non vuole avere niente a che fare con lui, ma comprende anche le ragioni di quell'allontanamento, ed è orgoglioso del successo della nipote. Per lui Queen è sia una sorta di supereroe che causa di vergogna".

La signora e il signor Shepherd

Chloë Sevigny e Flea

La candidata all'Oscar Chloë Sevigny e Flea, l'attore e bassista dei Red Hot Chili Peppers, interpretano una coppia di sposi, il cui cognome Shepherds (Pastori) è decisamente appropriato, che offrono un riparo sicuro a Queen e Slim quando questi si ritrovano sulla soglia della loro bella casa a Savannah, in Georgia. Militare e amico dello zio Earl, il signor Shepherd aiuta e coordina i fuggitivi nell'ultima tappa del loro viaggio. Ma la signora Shepherd, che non vuole andare contro la volontà del marito, chiaramente non è d'accordo con l'idea di aiutarli. La tensione tra loro raggiunge un punto di rottura quando sopraggiungono le forze dell'ordine e il signor Shepherd protegge Queen e Slim nascondendoli in un luogo celato della casa.

Melina Matsoukas, fan di vecchia data della Sevigny, aveva sin da subito pensato a lei per il ruolo della conservatrice signora Shepherd, e la direttrice del casting Carmen Cuba ha suggerito Flea per il ruolo del signor Shepherd. Il risultato è stato una realistica rappresentazione di una coppia sposata sottoposta ad una fortissima pressione, con una tensione che i due interpreti riescono ad esprimere quasi senza parole.

L'agente di polizia Reed

Sturgill Simpson

Il musicista country Sturgill Simpson, vincitore del Grammy Award, interpreta il ruolo dell'agente Reed, l'agente di polizia di Cleveland la cui decisione di fermare Queen e Slim per una presunta violazione del codice stradale è quella che scatena i tragici eventi del film. Simpson, più conosciuto come musicista country, ha da poco iniziato a recitare nel cinema con ruoli come quello in *I morti non muoiono* di Jim Jarmusch e per la TV nella serie televisiva della CBS All Access *One Dollar*. E' rimasto subito colpito dalla visione e dagli obiettivi di *Queen & Slim*. "Conoscevo bene il lavoro di Lena e Melina già da prima che iniziassimo le riprese, quindi sapevo che sarebbe stato un film bellissimo", afferma Simpson. "È una storia molto reale e significativa che farà parlare. Anche se non ho mai studiato recitazione, ho sempre amato il cinema e, avendo raggiunto quel punto della mia carriera musicale in cui ci si sente a proprio agio, desideravo provare a fare qualcosa di diverso. Quando ho iniziato a recitare, ho dovuto affrontare tutta una serie di nuove sfide e nuovi ostacoli. È stato molto stimolante e gratificante".

Goddess e Naomi

Indya Moore e Melanie Halfkenny

Quando Queen e Slim arrivano a casa dello zio Earl, appare subito chiaro che Earl è un uomo di vecchio stampo, circondato da un gruppo di spogliarelliste e prostitute tra cui Goddess, interpretata da Indya Moore, e Naomi interpretata dalla star dei social media MELANIE HALFKENNY, al suo debutto sul grande schermo in *Queen & Slim*.

Per Moore, l'attrice / attivista transgender nota per il suo ruolo pionieristico nella pluripremiata serie di FX *Pose*, di Ryan Murphy, interpretare il ruolo di Goddess, la premurosa ed affettuosa prostituta, è stato emozionante e innovativo. "Prima che ottenessi questo ruolo, ad una persona trans non era mai stato affidato un ruolo in un grande film prodotto da una major", afferma la Moore. "Interpretare il ruolo di qualcuno che ama e si prende cura degli altri, e che quel ruolo non abbia nulla a che fare con il genere, è stato davvero importante. La comunità trans raramente ha l'opportunità di raccontare storie, quindi per me si è trattata di un'occasione molto speciale".

"Goddess è una sopravvissuta", continua l'attrice. "È una prostituta, ma ha anche il sostegno della sua famiglia, che la aiuta a sentirsi sicura e fiera in una professione così stigmatizzata. Personaggi simili sono spesso demonizzati, ma Goddess ha un ruolo importante e molto umano in questa storia, che mi ha offerto un angolo speciale per interpretarla".

Per il personaggio di Naomi, Lena Waithe ha notato la Halfkenny su Instagram ed è rimasta incantata dalle sue audaci immagini. La Halfkenny, una donna sorprendente con lunghe trecce color arcobaleno che le ricadevano sulla schiena, rappresentava ai suoi occhi una persona sexy e di potere in grado di catalizzare l'attenzione.

La Halfkenny, che aveva recitato unicamente in alcuni video musicali, non sapeva esattamente cosa aspettarsi quando ha ricevuto un messaggio diretto dalla direttrice del casting Carmen Cuba in cui le diceva che la Matsoukas e la Waithe erano interessate a lanciarla come attrice nel loro film. La Halfkenny ha colto al volo l'occasione e non ci ha mai più ripensato.

Junior

Jahi Di'Allo Winston

Mentre si dirigono a Tallahassee, in Florida, dove la loro auto si rompe, Queen e Slim incontrano un giovane uomo di colore, Junior, interpretato da JAHÍ DI'ALLO WINSTON (*Everything Sucks!* e *The Upside* di Netflix). Il padre di Junior, che sta riparando la macchina, comprende il pericolo di ciò che le azioni di Queen e Slim hanno scatenato all'interno della comunità nera e nel Paese in generale, ma Junior, ispirato dalle storie che ha sentito su Queen e Slim, li vede come due fuorilegge audaci e coraggiosi. Ai suoi occhi Queen e Slim sono eroi che hanno fatto ciò che la maggior parte dei giovani neri non oserebbe fare. Le azioni che intraprenderà in seguito, chiaramente motivate dal loro esempio, saranno tra le più scioccanti dell'intera storia.

GLI ESTERNI

La gelida Cleveland, la lussureggiante New Orleans

Ha inizio il viaggio di Queen e Slim

Mentre la produzione era di base nell'area di New Orleans per la maggior parte delle riprese, le riprese principali hanno avuto inizio a Cleveland, in Ohio, dove sono ambientate le prime scene del film e dove Queen e Slim hanno il loro fatale incontro con l'agente Reed. La produzione ha avuto inizio nel gennaio del 2019, iniziando a girare prima le scene esterne notturne, in esterno, con temperature che sono scese anche parecchi gradi sotto lo zero, a causa di un vortice polare che si era abbattuto sul Midwest.

Il ritmo della produzione è stato di conseguenza rallentato e il cast e la troupe erano costretti a fare spesso delle pause per riscaldarsi. Ma per tutti l'esperienza è valsa la pena ed era solo il preludio di una straordinaria avventura che avrebbero ricordato per sempre. "Il clima certamente non ha reso le cose facili", spiega Lena Waithe. "Ma in fondo, questo è un road movie, e il suo mondo deve essere quello reale là fuori e non un palcoscenico, così le difficoltà hanno solo contribuito a rendere il tutto più autentico e reale. Penso che le varie ambientazioni abbiano reso le varie scene molto più potenti".

Una volta che troupe e interpreti si sono spostati in Louisiana, il dipanarsi della storia lungo la strada avrebbe condotto tutti a Crescent City e ben oltre i limiti della città, in un lungo percorso

che attraversava piccoli paesi e che ha richiesto ore di viaggio. È una testimonianza del versatile panorama di quel bellissimo stato che ha soddisfatto pienamente le esigenze della sceneggiatura che vede Queen e Slim partire dall'Ohio e procedere verso sud attraverso il Kentucky, il Tennessee, la Louisiana, l'Alabama, la Georgia e la Florida.

La produttrice esecutiva Pamela Hirsch, una cineasta navigata che ha supervisionato la produzione di film acclamati dalla critica come *Miles Ahead* e *Copia originale*, ha guidato la produzione attraverso decine di luoghi diversi durante le riprese che si sono protratte per otto settimane. Per la Hirsch, la necessità di assecondare le esigenze creative e pratiche di un progetto incentrato sul viaggio si rivelerà una serie di ostacoli ad ogni curva. "Una delle maggiori sfide di Queen & Slim è stata quella di assicurare l'autenticità dell'aspetto del viaggio nel raccontare la storia", afferma la Hirsch. "È stato importante per Melina filmare tutte le scene ambientate nell'auto in un veicolo in movimento per poterne cogliere al massimo il realismo. Di conseguenza ci siamo dovuti spostare in continuazione da un luogo all'altro ogni giorno e intraprendere un intenso lavoro di backtracking, girando in un secondo momento negli stessi luoghi gli esterni delle auto da abbinare gli interni girati precedentemente, cercando di catturare le gli stessi paesaggi nello stesso tipo di luce. Alla fine, è stato molto gratificante vedere il frutto del nostro lavoro. Questi incredibili momenti che riguardano i nostri personaggi e il loro viaggio hanno funzionato. È qualcosa di cui sono molto orgogliosa". Nel loro enorme sforzo, Melina Matsoukas e i suoi colleghi realizzatori sono stati affiancati da una squadra di artisti e tecnici del cinema di altissimo livello, tra i quali spiccano il direttore della fotografia Tat Radcliffe, la scenografa Karen Murphy e la costumista Shiona L. Turini.

LA FOTOGRAFIA

Luce e verità

La straordinaria fotografia di *Queen & Slim*

Il direttore della fotografia Tat Radcliffe negli anni '90 si è fatto le ossa girando video musicali per artisti del calibro dei Nine Inch Nails e dei Depeche Mode. Con Melina Matsoukas ha in comune la volontà di mantenere un'estetica visiva non convenzionale che ricordi la luce e le inquadrature del classico cult di Hype Williams, *Belly*.

Le riprese in Louisiana, in particolare quelle avvenute a New Orleans, hanno offerto a Radcliffe tantissime possibilità per il suo piano di illuminazione in un caleidoscopio di colori, di trame e di architetture. "Mi piace utilizzare il più possibile la luce naturale", afferma Tat Radcliffe, "e in questo caso si è trattato piuttosto di scegliere il momento giusto del giorno e aggiungere un tocco o due a quella che era già una città incantevole, piena di vita e di sfondi meravigliosi. È stato

un vero piacere girare a New Orleans”.

Il britannico direttore della fotografia è altrettanto a suo agio come operatore, cosa che ha facilitato la collaborazione con la Matsoukas per le modifiche senza soluzione di continuità ai movimenti di macchina o per trovare nuove dinamiche inquadrature sul momento. Il background nella fotografia della Matsoukas ha avuto una profonda influenza sul suo lavoro e rappresenta uno dei particolari caratteristici del suo portfolio di lavori passati, continuando a farsi notare anche in ogni nuovo progetto. Il suo desiderio di girare il suo primo lungometraggio in pellicola ha contribuito sensibilmente alla sua decisione di debuttare nella regia cinematografica. "Cerco sempre di girare in pellicola", spiega la Matsoukas. "Possiede un'anima, una trama che non si può sostituire".

Radcliffe era a favore di quella decisione. "La bellezza della celluloida è che è in grado di gestire le sottili variazioni nella saturazione dei colori che volevamo incorporare nel design delle luci", afferma Radcliffe. "La pellicola è meravigliosa quando si tratta di catturare le sfumature variegata del tono della pelle, e ha contribuito a creare un'aura di eleganza attorno a Jodie e Daniel".

Lavorando fianco a fianco la Matsoukas e Radcliffe si sono adoperati per elaborare un approccio singolare per riuscire a catturare la parte più oscura della vita e conferirle una qualità scenica. "Molte delle mie scelte di regista si basano sull'autenticità", afferma la Matsoukas. "Adoro catturare luoghi e persone così come sono nella realtà, ma poi renderli più interessanti grazie ad una tavolozza di luci miste. Voglio che il pubblico sia in grado di cogliere la durezza della vita, ma mostrandogliela come naturale e pittoresca, utilizzando la luce naturale in modi davvero meravigliosi".

LE SCENOGRAFIE

Il divino è nei dettagli

I livelli più profondi di Queen & Slim

Melina Matsoukas è una cineasta molto attenta ai dettagli e ha trovato uno spirito affine nella scenografa Karen Murphy, la cui competenza e l'approccio particolare nei confronti della sua arte hanno contribuito a stabilire tra loro un bellissimo rapporto collaborativo.

Ispirata e in linea con i parametri della visione che la Matsoukas aveva sul materiale, la Murphy è stata in grado di trasformare il prosaico in qualcosa di significativo e di illustrarlo con accattivanti riferimenti visivi. Insieme la Murphy e la Matsoukas hanno realizzato un "look book" completo, un progetto visivo che la Matsoukas ha condiviso con il suo team all'inizio delle riprese, in modo che potessero avere ben chiara la sua visione, presentata con immagini vibranti e avvincenti. "Voglio sempre essere coinvolta in ogni aspetto dei miei progetti e Karen l'ha capito e

mi ha assecondata", afferma Matsoukas. "Abbiamo discusso di tutto e in maniera molto approfondita, scambiandoci tutta una serie di idee per individuare le migliori opzioni di design per il film. Adoro fare questo tipo di lavoro con qualcuno che si sente coinvolto e che è un vero professionista nel suo campo, e Karen Murphy lo è. Ha tirato fuori fantastiche fotografie di interni, di architetture, di automobili e paesaggi molto diversi, delle quali ci siamo servite per cominciare a raccontare la storia e vedere cosa fosse più adatto ad ogni luogo e per ciascun personaggio. È formidabile".

Forse l'esempio più drammatico e significativo dei loro sforzi comuni è illustrato dalla realizzazione da parte della Murphy dell'idea molto specifica della Matsoukas relativa al rifugio che lo zio Earl e la sua famiglia improvvisata offrono a Queen e Slim. La bellissima casa di famiglia dei Queen, dalla maestosità decaduta, è il set preferito che la Matsoukas ha amato di più nel film.

"Il set della casa dello zio Earl è una di quelle belle vecchie case di New Orleans che Karen ha completamente ridecorato", spiega la Matsoukas. "Abbiamo utilizzato un sacco di fotografie e disegni di stanze con carta da parati scrostata, colori diversi e diversi tipi di mobili. Karen ha ridisegnato l'intero spazio, invecchiandone anche gli interni e l'esterno ridipingendoli secondo il gusto degli anni '50, quando la madre di Earl, la nonna di Queen, viveva lì, fino ai tempi d'oro della vita di Earl negli anni '80 e '90. Ora Earl vive lì con Goddess, Naomi e le altre donne. Questa loro storia comune è presente, tutta stratificata, in tutti gli ambienti della casa. È la proprio la perfetta combinazione di culture e personaggi diversi che sono vissuti o anche solo passati in tutte queste stanze".

Ovviamente, la maggior parte delle scene di un road movie si svolge in un'auto, che dovevano essere iconiche come i personaggi stessi. Quindi, mentre Queen e Slim iniziano il loro viaggio nell'umile vecchio modello di Honda bianca di Slim con le parole "God First" scritte orgogliosamente sulla targa, la abbandonano quando giungono dallo zio Earl, e proseguono il viaggio nella sua amatissima Pontiac Catalina turchese del 1973, il suo regalo quando saranno costretti a separarsi da lui.

I COSTUMI

Trasformazione e rivelazione

Storia e significati nel guardaroba di Queen & Slim

Shiona L. Turini, nota stilista di moda, montatrice e influencer sui social, recentemente passata alla ideazione di costumi, ha precedentemente lavorato con Melina Matsoukas sul video musicale "Formation" di Beyoncé e alla serie di Issa Rae *Insecure*, della HBO. Consulente di moda ha aggiunto una sofisticata estetica di costumi alla dinamica narrazione della Matsoukas, grazie ad

un mix molto curato di pezzi di classe, economici e personalizzati.

La Turini ha aggiunto una ulteriore dimensione ad ogni personaggio utilizzando abiti di grandi stilisti come di Louis Vuitton, Gucci, Pyer Moss e la leggenda del design con sede a Harlem Dapper Dan, i cui abiti e accessori sono stati utilizzati per lo zio Earl di Bokeem Woodbine, creando un look che colpisce, soprattutto quando abbinati ai vistosi costumi da spogliarellista della corte femminile di Earl.

Il guardaroba del film è costellato di pietre miliari culturali del look afroamericano, che riflettono la moda dei vari decenni. In fase di pre-produzione, dopo aver condotto ricerche approfondite sul periodo in cui si svolge la storia e le immagini relative, la Turini ha aggiunto una sempre crescente assortimento di riferimenti fotografici alla visione della Matsoukas. La loro intesa si è rivelata preziosa contribuendo ad affinare ulteriormente l'approccio alla storia attraverso i costumi del film.

"Adoro l'idea di potermi identificare con la protagonista di una formidabile storia d'amore", spiega la Turini. "Come donna di colore, è stato assolutamente magico poter far parte di una squadra di realizzatori guidata da donne. Melina e io abbiamo collaborato a numerosi progetti, quindi conosco il modo in cui lavora e, soprattutto, conosco i suoi gusti. Independentemente da ciò, ho preparato una grande quantità di proposte che avrebbero ravvivato la storia quando abbiamo iniziato a creare i personaggi e a deciderne l'abbigliamento, contribuendo in parte alla rappresentazione della narrazione di Melina".

Fondamentale a livello di costumi del film è la trasformazione di Queen e Slim nel corso del loro lungo viaggio. Ne riflette l'evoluzione emotiva ed è scandita dal tempo trascorso dalla coppia con lo zio Earl, Goddess e Naomi, a casa dello zio Earl. "Melina è una tale visionaria", afferma la produttrice Pamela Abdy. "Ogni dettaglio nel lavoro di Melina possiede una sua specificità. Non c'era un dettaglio su cui non riflettesse, a partire da ogni tessuto, ogni luogo, ogni acconciatura. Questa sua immensa abilità artistica, la sua visione unica e le sue idee sul mondo, la rendono davvero una delle migliori artiste di oggi".

Queen

Quando incontriamo Queen per la prima volta, è in piena modalità boss-lady, vestita con un completo tutto bianco impreziosito da un trench scamosciato color cammello e ha i capelli acconciati in una corona di trecce che le ricadono sulle spalle. Col proseguire del viaggio, inizia a liberarsi della sua simbolica armatura e libera la sua creatività nel vestire, cosa riflessa nel suo miniabito leopardo, negli stivali e nel severo taglio di capelli.

Per Jodie Turner-Smith, la Turini si è sintonizzata sullo stile del suo personaggio senza

alcuna fatica.

"Shiona è così elegante", afferma Turner-Smith. "Queen è favolosa e Shiona ha utilizzato questo elemento nelle sue scelte stilistiche. È magnifica in questa sua capacità di rappresentare una donna di colore forte e potente".

Slim

Slim, l'uomo qualunque di Daniel Kaluuya, indossa un completo non particolarmente entusiasmante con pantaloni Dickies spiegazzati, una camicia calda e una giacca Carhartt piuttosto vecchiotta al suo primo appuntamento con Queen. La sfida per la Turini è stata quella di rendere in qualche modo interessante quel vestito poco elegante, servendosi di colori e tessuti sapientemente abbinati. Il guardaroba di Slim, dopo la sua visita allo zio Earl, si trasforma in una raffinata tuta da ginnastica in velluto di Pyer Moss, che rappresenta la metamorfosi di Slim in una versione più audace di se stesso.

TRUCCO, CAPELLI E MUSICA

Nuovi artisti audaci

Nuove svolte creative

A completare il team creativo del film c'è un trio di artisti eccezionali, ciascuno unico e bravissimo nel suo campo. Melina Matsoukas ha sempre un occhio attento sia nei confronti dei talenti emergenti che di quelli già affermati, e per questo film ha messo insieme un team di professionisti dei quali ammirava il lavoro. Tra questi, il truccatore MA KALAADEVI ANANDA (*Widows - eredità criminale, Copia originale*), il parrucchiere BRIAN BADIE (*True Detective, Cocaine _ La vera storia di White Boy Rick*) e il compositore Devonté Hynes, conosciuto anche con il nome di Blood Orange. La Matsoukas ha offerto a tutti i creativi del suo team l'opportunità di brillare e di contribuire con le loro idee al lavoro collettivo. Lo spirito di eccellenza e collaborazione si riflette in ogni scena di *Queen & Slim*. Inoltre, la Matsoukas e Lena Waithe hanno prodotto la potente colonna sonora del film insieme al presidente della Motown Records ETHIOPIA HABTEMARIAM. Insieme, hanno dato vita ad una colonna sonora che rispecchia ed accompagna magnificamente il viaggio fisico, emotivo e spirituale che i protagonisti intraprendono nel film.

"Volevo che la colonna sonora di *Queen & Slim* riflettesse l'evoluzione storica della musica nera, dalle sue radici nel blues e nel soul, fino all'hip hop e al R&B contemporanei- proprio come accadeva nelle colonne sonore dei film negli anni '90", spiega la Matsoukas. "Abbiamo collaborato con Motown per via della loro eredità di musica nera. Sono onorata di aver lavorato fianco a fianco

con Etiopia e non vedo l'ora che il pubblico ascolti ciò che ogni artista ha creato per questo film".

La musica nel film è una sorta di voce aggiuntiva che mostra la gamma di talenti degli artisti neri grazie al suo mix avvincente di generi. La colonna sonora è composta da 17 brani tra i quali alcuni nuovi come quelli di Lauryn Hill, Megan Thee Stallion, Lil Baby, Vince Staples e 6lack X Mereba, Tiana Major 9 e EARTHGANG, Coast Contra e BJ The Chicago Kid e Syd, oltre ad altri brani che sono invece dei classici come quelli di Roy Ayers, Bilal, Mike Jones e altri. Blood Orange, che ha composto le musiche, anche esse presenti nella colonna sonora.

La Universal Pictures e Makeready presentano, in associazione con 3BlackDot e Bron Creative, una produzione Makeready / De La Revolución / Hillman Grad / 3BlackDot. Daniel Kaluuya e Jodie Turner-Smith in *Queen & Slim*. Interpretato da Bokeem Woodbine, Chloë Sevigny, Flea, Sturgill Simpson e Indya Moore. Il casting è di Carmen Cuba. Il supervisore delle musiche è Kier Lehman e la colonna sonora è di Devonté Hynes. La costumista è Shiona L. Turini e il montaggio è di Pete Beaudreau. La scenografia del film è Karen Murphy e il direttore della fotografia è Tat Radcliffe, BSC. I produttori esecutivi sono Pamela Hirsch, Daniel Kaluuya, Aaron L. Gilbert, Jason Cloth, Reginald Cash, Angelo Pullen, David Krintzman e Guymon Casady. *Queen & Slim* è prodotto da James Frey, Lena Waithe, p.g.a., Melina Matsoukas, p.g.a., Michelle Knudsen, p.g.a., Andrew C. Coles, Brad Weston e Pamela Abdy, p.g.a. La storia è di James Frey e Lena Waithe e la sceneggiatura è di Lena Waithe. *Queen & Slim* è diretto da Melina Matsoukas.

###

GLI INTERPRETI

DANIEL KALUUYA (Slim/produttore esecutivo) ha ottenuto un ampio riconoscimento internazionale per il suo ruolo da protagonista nei panni di Chris Washington nel film di Jordan Peele *Get Out - Scappa!*, del 2017, per il quale è stato candidato come miglior attore all'Oscar, ai Golden Globe, agli Screen Actors Guild Awards, ai British Academy of Film and Television Arts Awards (BAFTAs) e ai Gotham Awards e Film Independent Spirit Awards. Kaluuya ha vinto il premio per il miglior attore ai NAACP Image Awards, il Next Generation Award agli MTV Movie & TV Awards e l'EE Rising Star Award ai BAFTA. Il film racconta la storia di una giovane coppia interrazziale, Chris e Rose (Allison Williams) che fanno visita alla famiglia di Rose, portando alla luce una cospirazione per catturare giovani neri. *Get Out - Scappa!* ha ottenuto un gradimento del 98% su Rotten Tomatoes ed è stato elogiato per la sua capacità di suscitare un dibattito sulla questione razziale tramite una storia comica dell'orrore.

Questo autunno, per Kaluuya è iniziata la produzione del film drammatico di prossima

uscita, *Jesus Is My Homeboy*, nel quale recita al fianco di LaKeith Stanfield. Il film racconta la storia della vita del membro del Black Panther Party Fred Hampton (Kaluuya) e sarà prodotto da Ryan Coogler (*Black Panther*).

Nel novembre del 2018, Kaluuya ha recitato in *Widows - Eredità criminale*, di Steve McQueen al fianco di Viola Davis, Colin Farrell, Liam Neeson e Michelle Rodriguez. Il film racconta la storia di quattro donne i cui mariti vengono uccisi in un fallito tentativo di rapina, che prendono le redini delle loro vite e decidono di portare a termine il lavoro. *Widows - Eredità criminale* è stato distribuito dalla 20th Century Fox.

Nel febbraio del 2018, Kaluuya è entrato a far parte del Marvel Cinematic Universe (MCU) con il film *Black Panther*, acclamato dalla critica e candidato all'Oscar. Il film è stato distribuito dalla Disney. Questo nuovo pezzo culturalmente significativo dell'Universo Marvel per il cinema ha incassato oltre 1 miliardo e 300 milioni di dollari in tutto il mondo, battendo numerosi record al botteghino. Nel film Kaluuya interpreta il ruolo di W'Kabi, il leader della tribù Wakanda.

Tra gli altri film interpretati da Kaluuya ricordiamo *Johnny English - La rinascita*, *Welcome to the Punch - Nemici di sangue*, *Kick-Ass 2* e *Sicario* con Emily Blunt, Benicio Del Toro e Josh Brolin.

Prima di conquistare la notorietà a livello mondiale come attore cinematografico, Kaluuya era noto per i suoi ruoli televisivi nelle serie britanniche *Skins* e *Black Mirror* di Channel 4, per la dark comedy della BBC *Psychoville*, per *The Fades*, della BBC Three e per *Babylon* di Danny Boyle.

Kaluuya ha anche ottenuto il plauso di critica e pubblico per il suo lavoro in teatro, ricevendo i premi dell'Evening Standard e del Critics Circle per il suo ruolo nel dramma di di Roy Williams *Sucker Punch*, andato in scena al Royal Court Theatre e una candidatura al Laurence Olivier Award per la sua performance in *Oxford Street* di Levi David Addai.

L'attrice britannica **JODIE TURNER-SMITH** (Queen) è una delle attrici più versatili del momento. Recentemente è apparsa nella serie di Syfy *Nightflyers*, basata sulla novella di George RR Martin e nella serie di Cinemax *Jett*, nella quale recita al fianco di Carla Gugino, e che è stata presentata in anteprima nel giugno del 2019. Tra le altre performance dell'attrice ricordiamo quella in *Newness* di Drake Doremus, in *The Last Ship* della TNT, in *Mad Dogs* di Amazon e in *True Blood* di Showtime. E' apparsa anche in una serie di film indipendenti come *The Neon Demon* (2016) di Nicolas Winding Refn.

La Turner-Smith ha recentemente ultimato le riprese *After Yang* della A24, del quale è la protagonista insieme a Colin Farrell. Il film uscirà nel 2020.

Attualmente vive tra Londra e Los Angeles.

BOKEEM WOODBINE (Zio Earl) è apparso in film di tutti i generi, tra cui *Strapped*, *Amicizie pericolose*, *Ray*, *Life - Non oltrepassare il limite*, *Devil*, *The Host*, *Riddick*, *Spider-Man: Homecoming* e, più di recente, *Overlord*. Tra gli altri film interpretati dall'attore per il grande schermo ricordiamo *Total Recall* (2012), *Black Dynamite*, *The Rock* e *Dollari sporchi*. In televisione, Woodbine è apparso nella serie *Fargo* di Primetime, che ha ottenuto l'Emmy Award e il Golden Globe, per la quale è stato candidato al Primetime Emmy Award per la sua performance nel ruolo di Mike Milligan. Tra i suoi altri ruoli televisivi ricordiamo anche quelli nelle serie *Saving Grace*, *Underground* e *Unsolved*. Woodbine sarà prossimamente il protagonista di *In the Shadow of the Moon* e della nuova versione di *Wonderland*.

CHLOË SEVIGNY (Mrs. Shepherd) è un'attrice e regista candidata all'Oscar e vincitrice del Golden Globe, nota per il suo rivoluzionario lavoro per il cinema, per la televisione e per il teatro.

La Sevigny ha lavorato con registi e artisti innovativi e rivoluzionari tra i quali Lars von Trier, Jim Jarmusch, Mary Harron, David Fincher e Whit Stillman.

Attualmente è impegnata nella produzione di *We Are Who We Are*, per HBO / Sky, ideata, scritta, gestita e diretta da Luca Guadagnino. In otto episodi racconta la storia del processo di crescita di due adolescenti americani che, insieme ai loro genitori uno civile e l'altro militare, vivono in una base militare americana in Italia. La serie è incentrata sull'amicizia, sul primo amore e su tutte le incognite che l'essere adolescente riserva. *We Are Who We Are* è prodotto da Wildside e distribuito da Freemantle.

La Sevigny è stata anche interprete del terzo film di Jarmusch per la Focus Features e la Universal Pictures International, *I morti non muoiono*. La zombie-comedy vanta un cast stellare che comprende Bill Murray, Tilda Swinton, Adam Driver, Steve Buscemi e Selena Gomez. Il film è prodotto da Carter Logan e da Animal Kingdom. La Sevigny aveva precedentemente lavorato con Jarmusch in *Broken Flowers*. Il film, presentato in anteprima mondiale, ha aperto il Festival di Cannes di quest'anno.

Altre interpretazioni dell'attrice includono quelle in *The Act* di Hulu, una serie antologica basata su crimini reali scritta da Michelle Dean e Nick Antosca e diretta da Laure de Clermont-Tonnerre (*The Mustang*). *The Act* racconta la vera storia di Gypsy Blanchard (Joey King), una ragazza che cerca di sfuggire alla relazione tossica con la madre iperprotettiva, interpretata da Patricia Arquette. La sua ricerca di indipendenza apre una specie di vaso di Pandora, portando alla

luce una serie di segreti che alla fine conducono all'omicidio. La Sevigny interpreta Mel, una sorta di compasso morale della storia.

La Sevigny è ora da qualche tempo passata dall'altro lato della macchina da presa dirigendo tre cortometraggi molto apprezzati dalla critica: quello più recente, *White Echo*, è stato presentato in concorso al Festival di Cannes di quest'anno, dove la Sevigny è stata l'unica regista americana in competizione. Il cortometraggio che ha segnato il debutto alla regia della Sevigny, *Kitty*, è stato anch'esso presentato a Cannes nel 2016 e il suo secondo cortometraggio intitolato *Carmen*, ha riscosso altrettanto successo alla Mostra del cinema di Venezia nel 2017.

I suoi progetti passati comprendono *Lizzie*, presentato al Sundance Film Festival nel 2018 dopo essere stato sviluppato e prodotto dalla Sevigny. Il film, in cui recitava al fianco di Kristen Stewart, è stato distribuito dalla Roadside Attractions nel settembre del 2018. La Sevigny ha anche recitato in *Charley Thompson* con Steve Buscemi, una storia di formazione con Charlie Plummer, basato sull'acclamato romanzo di Willy Vlautin e diretto da Andrew Haigh, distribuito in USA nell'aprile 2018 dalla A24. Tra gli altri film dell'attrice ricordiamo *Golden Exits*, diretto da Alex Ross Perry; *The Dinner* di Oren Moverman; e *Beatriz at Dinner* di Miguel Arteta. Tra i lavori per la TV interpretati dalla Sevigny ricordiamo l'acclamata serie *Bloodline*, la cui terza e ultima stagione è andata in onda su Netflix nel 2017.

In teatro, la Sevigny è stata recentemente interprete di *Downtown Race Riot* di The New Group, scritto da Seth Zvi Rosenfeld e diretto da Scott Elliot. In precedenza la Sevigny ha recitato nelle produzioni di The New Group *What the Butler Saw* e *Hazelwood Jr. High*.

La Sevigny è apparsa anche in molti film indipendenti divenuti dei cult, tra cui *The Last Days of Disco*, *American Psycho*, *Gummo*, *Dogville*, *Party Monster*, *Broken Flowers* e *Amore e inganni*, ed è apparsa in molti successi televisivi come *American Horror Story*, *Portlandia* e *Big Love*, ricevendo per quest'ultima un Golden Globe Award.

La Sevigny ha debuttato sul grande schermo nel controverso *Kids*, diretto da Larry Clark e scritto da Harmony Korine. Per la sua interpretazione in *Boys Don't Cry* di Kimberly Peirce, la Sevigny ha ottenuto candidature al premio Oscar, al Golden Globe e a molti altri.

La Sevigny attualmente risiede a New York.

FLEA (Mr. Shepherd) è un musicista e un attore affermato. È noto per i suoi ruoli in *Baby Driver* (2017), in *Ritorno al futuro parte II* (1989) e ne *Il grande Lebowski* (1998). Più recentemente, ha interpretato il ruolo di Brandon in *Boy Erased - Vite cancellate* di Joel Edgerton, con Nicole Kidman e Lucas Hedges. Ha anche doppiato un personaggio del film *Toy Story 4* di quest'anno.

Non è una novità per il musicista e attore **STURGILL SIMPSON** (Agente Reed) espandere i propri confini creativi. Dopo il debutto come attore nella serie della CBS *All Access One Dollar* di Jason Mosberg e Craig Zobel, Simpson ha interpretato numerosi ruoli, tra cui, di recente, uno nel film *I morti non muoiono* di Jim Jarmusch, per il quale ha anche scritto ed eseguito le musiche.

Oltre ai suoi ruoli come attore, il vincitore del Grammy Award ha anche recentemente annunciato l'uscita suo nuovo album e il film di genere anime della Netflix *Sound & Fury*, usciti in simultanea il 27 settembre. Il film unisce la musica rock americana al lavoro di alcuni dei più amati realizzatori del genere giapponese in modo del tutto rivoluzionario ed è composto da 10 segmenti anime originali abbinati ad ogni canzone dell'album. Simpson ha collaborato con diversi maestri del genere anime giapponesi tra i quali lo scrittore / regista Jumpei Mizusaki e il disegnatore Takashi Okazaki.

Fin dagli inizi della sua carriera, Simpson si è affermato come uno degli artisti più dotati nella contaminazione tra i vari generi musicali. Tutti e tre i suoi album esplorano diversi elementi della storia della musica americana (bluegrass, country, rock, R&B, soul) andando ben oltre le aspettative e i limiti dei vari generi. Il suo album autoprodotta nel 2016, "A Sailor's Guide to Earth", è stato scritto dall'inizio alla fine come una lettera per il suo primo figlio, generando consensi in tutto il settore, portandogli il premio come Best Country Album e una candidatura come Album of the Year alla 59a edizione dei Grammy Awards.

Nel corso dell'anno successivo, Simpson ha tenuto 70 spettacoli sold out in 12 paesi ed ha partecipato a *The Late Show* con Stephen Colbert, *The Daily Show* con Trevor Noah, Conan, *The Tonight Show* con Jimmy Fallon, *Late Night* con Seth Meyers, Charlie Rose e alla prima puntata del 2017 del programma satirico *Saturday Night Live*.

INDYA MOORE (Dea) è una famosa attrice, scrittrice, modella e attivista sociale. Nata e cresciuta nel Bronx, a New York, la Moore è apparsa su *Teen Vogue*, *L'Officiel*, *GQ* e *Vogue*, oltre ad aver collaborato con designer del calibro di Altuzarra, Louis Vuitton e Calvin Klein. Quest'anno, la Moore è stata inserita dalla rivista *Time* nella lista delle 100 persone più influenti del 2019 ed è stata la prima persona trans ad apparire sulla copertina della rivista *Elle*.

La Moore è attualmente protagonista della rivoluzionaria serie di FX *Pose* che è stata candidata al Primetime Emmy Award. La serie ha debuttato nel giugno del 2018 ed ha ottenuto un grande successo. Nella serie la Moore interpreta Angel, una donna trans che cerca l'amore e si muove nel mondo del *ball* nella New York degli anni '80, trovando una gran forza in quella sua famiglia acquisita. *Vanity Fair* ha scritto di lei, "La Moore è eccezionale nel comunicare la

diffidenza e il desiderio di Angel, che brama sia l'intimità che la stabilità ... [La trama di Angel] è gestita con sensibilità ed è ricca di sfumature, il tutto interpretato con competenza dalla Moore grazie ad una ricca e sottile chiarezza emotiva". Candidato a sei Primetime Emmy Awards, tra cui quello per la migliore serie drammatica, la serie di FX ha ottenuto candidature ai Golden Globe e ai Critics 'Choice Award nelle categorie Best Drama Series oltre a ricevere il premio AFI per il programma TV dell'anno e candidature ai premi Gotham e della Writers Guild of America. Inoltre, la serie si è portata a casa il GLAAD Award per la migliore serie drammatica e un Peabody Award 2019. La seconda stagione è stata presentata in anteprima nel giugno 2019 ed è stata già confermata la sua terza stagione per il 2020.

L'anno scorso, la Moore è apparsa nel film molto apprezzato dalla critica *Saturday Church*, presentato in anteprima al Tribeca Film Festival del 2018 e distribuito dalla Samuel Goldwyn Films. Il New York Times ha definito il film "disarmante e coerente" e Variety lo ha descritto come "costruttivo nel modo in cui invita gli spettatori a considerare e discutere i problemi dell'intolleranza e dell'ipocrisia".

La Moore attualmente risiede a New York City.

I REALIZZATORI

Fonte di ispirazione. Feroce. Provocatoria. Molte parole mirano a incapsulare lo spirito ribelle di **MELINA MATSOUKAS** (prodotto da / diretto da), ma la sua solida sensibilità non si può facilmente definire con un solo aggettivo. La regista nata a New York e vincitrice di diversi Grammy ha lasciato un'impronta indelebile nel mondo dei video musicali e degli spot pubblicitari degli ultimi dieci anni a causa della sua estetica audace e delle sue capacità immaginative alimentate da una visione unica. Questo straordinario potere creativo ha guadagnato a Melina la nomina molto ambita di uno dei "Creativity 50" del 2016 da parte di Advertising Age, un riconoscimento concesso solo agli innovatori più influenti dell'anno.

Melina lavora - spesso ripetutamente - con alcuni dei più grandi nomi dell'industria musicale tra cui Beyoncé, Jay Z, Lady Gaga, Rihanna, Snoop Dogg, Jennifer Lopez, Katy Perry, Solange e Pharrell. Nel 2011, Melina ha collaborato, in veste di direttore creativo, all'album "4" di Beyoncé, supervisionando tutti gli elementi creativi del progetto, tra i quali l'estetica del tour, i vari video musicali, il design degli album, i comunicati stampa, la pubblicità e il lancio di un profumo. In breve tempo, il clamore per lo stile visivo di Melina si è associato a marchi riconosciuti a livello globale, portandola a dirigere campagne pubblicitarie per clienti del calibro di Nike, Stella McCartney, Adidas, Cocoa-Cola, Diesel, Lexus, Target e Absolut, tra altri.

Seguendo la traiettoria tracciata dal suo prolifico corpus di lavoro, era solo una questione di

tempo prima che la regista facesse incursione nello spazio narrativo. Al suo debutto in veste di produttore esecutivo / regista, Melina ha recentemente diretto la serie di HBO *Insecure*, il suo primo programma televisivo basato su una sceneggiatura, creato e interpretato da Issa Rae. Con la prospettiva unica e diretta che caratterizza la sua visione così specifica e culturalmente pregnante, che continua a ad interessare un vasto pubblico, la missione di Melina con *Insecure* era quella di dare una voce a storie spesso non ascoltate. La sua piattaforma di alto profilo le ha offerto un'opportunità per aprire una finestra sulle esperienze socioculturali rilevanti e lavorare con persone di colore, mentre raccontava le loro storie. Melina ha diretto l'episodio "Thanksgiving" di *Master of None*, che ha ottenuto un Emmy, e ha girato l'episodio pilota, *Y The Last Man*, per FX.

Il lavoro di Melina affascina il pubblico di tutto il mondo ed ha ottenuto oltre un miliardo di visualizzazioni cumulative su YouTube, alle quali sono seguiti tutta una serie di riconoscimenti. È stata la prima regista da sola a vincere il premio per il miglior video di MTV per "We Found Love" di Rihanna, guadagnandosi un Grammy per il miglior Long Form Music Video. Melina è stata anche la prima regista a vincere un Grand Prix agli Inaugural Cannes Lions for Entertainment Music Awards, con il suo video per la canzone "Formation" di Beyoncé, che offre un messaggio sul potere nero con immagini ispirate all'uragano Katrina. Il video musicale ha fatto piazza pulita di VMA vincendo in tutte e sei le categorie per le quali il video è stato candidato, incluso quello per il miglior video dell'anno. Ha portato a casa anche un Gold CLIO Music Award nel 2016, il premio per il miglior video musicale ai Grammys del 2017 e il primo premio mai consegnato nella categoria Cultural Driver al One Show del 2017. Più di recente, Melina ha collaborato con Wieden + Kennedy dirigendo "Equality", una potente campagna legata al Black History Month per la Nike, volta a promuovere l'equità, il rispetto e la diversità. La pubblicità è stata molto ammirata, vincendo il premio Graphite pencil ai D&AD Awards del 2017 e un Bronze Film Craft Lion al Cannes Lions International Festival of Creativity nel 2017.

Melina ha studiato presso la prestigiosa Tisch School of the Arts della New York University, completando gli studi universitari presso l'American Film Institute. Ha conseguito un Master of Fine Arts in Cinema.

La scrittrice, creativa e attrice vincitrice del premio Emmy **LENA WAITHE** (prodotta da / scritta da) si è rivelata un talento da non sottovalutare, continuando a progredire nel suo lavoro che spicca per diversità e trabocca di carisma. La Waithe attinge sapientemente alle sensibilità culturali emergenti con un acuto spirito, illustrando una miriade di esperienze con una prospettiva unica e sfidando il pubblico ad allargare il proprio punto di vista dimenticando le convenzioni.

Nel 2019, ha firmato un nuovo accordo a livello mondiale con gli Amazon Studios per

produrre serie originali, che saranno presentate in anteprima esclusiva sulla piattaforma di Amazon Prime Video in oltre 200 paesi e territori in tutto il mondo. La Waithe ha già firmato un contratto con Amazon per due stagioni della serie antologica horror *Them: Covenant*, che realizzerà in veste di produttore esecutivo. In precedenza aveva collaborato con Showtime alla produzione di progetti attraverso la sua società Hillman Grad Productions, compresa la serie antologica di commedie di mezz'ora *How to Make Love to a Black Woman*, che ha realizzato in veste di produttrice esecutiva.

La Waithe produrrà il rivoluzionario film di Radha Blank, *The 40-Year-Old-version*, che mescola vita reale e finzione per raccontare la storia di una drammaturga newyorkese che non ha fortuna e decide allora di reinventarsi come rapper all'età di 40 anni.

Attualmente è la showrunner e di produttrice esecutiva del revival di *Boomerang* di BET, al fianco di Halle Berry. Basato sulla commedia romantica americana del 1992, il revival è piuttosto una continuazione della storia originale anziché un revival tradizionale e la serie segue le vite del figlio di Jacqueline Boyer e della figlia di Marcus e Angela Graham mentre cercano di uscire dall'ombra delle vite dei loro genitori e crearsi una vita propria. La serie di 10 episodi è stata presentata in anteprima mondiale il 12 febbraio 2019, su BET. La premiere dello show, ha ottenuto ottime critiche e un grande sostegno da parte dei fan, ed è stato recentemente annunciato che lo show avrà una seconda stagione. Inoltre, ha la Waithe ha scritto e sarà la produttrice esecutiva di *Twenties*, che racconta le avventure di una strana ragazza nera, Hattie, e dei suoi due migliori amici etero, Marie e Nia, che trascorrono la maggior parte delle loro giornate a dire stupidaggini e inseguire i propri sogni. BET ha acquisito la serie, che è vagamente basata sulla vita della Waithe al tempo del suo arrivo a Los Angeles.

La Waithe è anche l'ideatrice e la produttrice esecutiva della serie drammatica di Showtime *The Chi*, una storia di crescita e formazione pertinente, accurata e molto particolare che segue sei personaggi di South Side Chicago, le cui vite sono strettamente interconnesse. La terza stagione di *The Chi* è stata recentemente confermata. Lo show ha ricevuto una candidatura al Peabody Award e la Waithe ha ricevuto due candidature al NAACP Image Award del 2019 per l'episodio pilota e per quello intitolato "The Whistle".

Di recente, la Waithe ha annunciato la sua collaborazione con ATTN per *Girls Room*, una serie di storie di fiction originali e in stile antologico, parte del Progetto di Autostima di Dove per le giovani donne. *Girls Room* è attualmente in fase di produzione e sarà presentato in anteprima all'inizio del 2020. La Waithe è anche impegnata nello sviluppo di una serie comica di mezz'ora con Kid Fury, per HBO, che racconta le avventure e disavventure di un sarcastico ragazzo newyorkese nero gay di 20 anni nel suo passaggio all'età adulta, mentre fatica ad affrontare la sua depressione clinica non diagnosticata. In veste di produttrice, la Waithe ha collaborato alla realizzazione di

Step Sisters, una commedia sulla danza, e il film che ha riscosso un grande successo al Sundance Film Festival, *Dear White People*.

Come attrice, la Waithe è stata scritturata per la prossima terza stagione di *Westworld*, che andrà in onda nel 2020 su HBO.

La Waithe si è fatta notare per la prima volta sul piccolo schermo nei panni di Denise, l'amica di Dev (Aziz Ansari) nell'acclamata serie di Netflix *Master of None*. In un ruolo originariamente pensato per una donna etero e bianca, la Waithe ha trasformato in unica l'esperienza di Denise trasformandola in una donna gay di colore. Per la seconda stagione, la Waithe ha anche scritto l'episodio "Thanksgiving", per il quale ha ottenuto un Primetime Emmy Award per la miglior sceneggiatura per una serie comica e una candidatura al NAACP Image Award. L'episodio racconta di Denise che ammette la propria omosessualità e poi la rivela alla sua famiglia, durante le varie feste del Ringraziamento che si susseguono per trent'anni. Diretto da Melina Matsoukas, l'episodio è basato in gran parte sull'esperienza personale della Waithe.

Nel 2018, la Waithe si è unita a MACRO e The Black List bandendo un concorso per lo sviluppo delle sceneggiature televisive destinato agli scrittori di colore. Il concorso offre l'opportunità di sviluppare e produrre la sceneggiatura di un episodio pilota digitale o televisivo originale, e i vincitori riceveranno fondi e tutoraggio per sviluppare la presentazione di un episodio pilota o di un trailer. Oltre alla sua partnership con MACRO e The Black List, la Waithe ha anche recentemente stipulato un accordo con la Sight Unseen Pictures per la ricerca e lo sviluppo di progetti che identificano e supportano le voci emergenti di categorie svantaggiate. La Waithe e la Sight Unseen Pictures hanno recentemente acquisito i diritti cinematografici e televisivi di *Such a Fun Age*, il primo romanzo di Kiley Reid. L'accordo rappresenta la prima collaborazione nell'ambito della loro partnership.

Nel 2018, la Waithe ha recitato in *Ready Player One* di Steven Spielberg. Il film, basato sul romanzo distopico e fantascientifico di Ernest Cline del 2011, racconta la storia di un gruppo di persone che accedono al simulatore di realtà virtuale OASIS, scontrandosi nella ricerca di fama e fortuna che li salveranno dal loro mondo in declino. La Waithe recita al fianco di Ty Sheridan e Olivia Cooke. *Ready Player One* è stato un enorme successo di botteghino a livello internazionale, incassando 181 milioni di dollari in 3 giorni. Tra le altre interpretazioni dalla Waithe ricordiamo quelle in *This Is Us* della NBC, *Transparent* di Amazon e *The Comeback* di HBO.

Definita da *Variety* nel 2014 una delle 10 migliori attrici comiche da tenere d'occhio, la Waithe è nata e cresciuta a Chicago e attualmente risiede a Los Angeles.

JAMES FREY (Storia di / Prodotto da) viene da Cleveland, in Ohio. È autore di *In un milione di piccoli pezzi*, *Il mio amico Leonard*, *Buon giorno Los Angeles*, *L'ultimo testamento della Sacra Bibbia* e *Katerina*, tutti bestseller internazionali. Dei suoi romanzi sono state vendute oltre 30 milioni di copie e il suo lavoro è stato tradotto in 42 lingue. Ha lavorato a lungo per il cinema e per la televisione in veste di scrittore e di produttore.

MICHELLE KNUDSEN (Produttrice) è una produttrice e manager della MXN Entertainment di Los Angeles. Oltre a *Queen & Slim*, ha prodotto i film *Se ci conoscessimo oggi*, di Netflix; *Bad Words*, diretto da Jason Bateman; *Hidden - Senza via di scampo*, diretto dai Duffer Brothers; e il documentario musicale *No Cameras Guaranteed*.

Inoltre, la Knudsen è attualmente impegnata nella produzione di un adattamento televisivo della serie web candidata al Primetime Emmy Award *Brown Girls* insieme alla 3 Arts Entertainment e alla Warner Horizon.

La Knudsen è cresciuta a Long Island, New York, e si è laureata alla Columbia University.

ANDREW C. COLES (prodotto da) è un attivista, manager, produttore, curatore e DJ. E' il fondatore e CEO di *The Mission Entertainment*. Dopo aver conseguito una laurea in studi afro-americi presso l'università di Harvard, si è trasferito a Los Angeles e ha iniziato a lavorare alla CAA, passando in seguito alla Overbrook Entertainment, dove ha lavorato con Franklin Leonard (fondatore di *The Black List*), prima come suo assistente, poi come junior executive. Lasciata la Overbrook, si è trasferito a New York per gestire la sezione dello sviluppo della Scott Rudin Productions, occupandosi di film, TV e teatro. Nel 2013, Coles ha creato *The Mission Entertainment*, una società di gestione e produzione il cui scopo e credo filosofico è offrire un sostegno ai narratori tradizionalmente trascurati, sottovalutati e sottorappresentati. Il suo sogno, da bambino, era diventare un avvocato difensore dei diritti civili, così Coles ha unito la sua passione per lo storytelling a quella per la difesa della giustizia sociale tramite il suo lavoro nel settore dello spettacolo, contribuendo a creare film veramente rappresentativi del mondo in cui viviamo. Coles è anche il produttore esecutivo di *Twenties*, la nuova serie di Lena Waithe ispirata ai suoi primi anni a Los Angeles. Commissionata da BET, la produzione di *Twenties* è terminata nell'agosto del 2019 e la serie sarà presentata in anteprima nel 2020. Coles ha anche collaborato con la Waithe alla realizzazione di *You Ain't Got These*, la sua nuova serie di documentari sulla cultura delle sneakers con la Boardwalk Pictures (*Chef's Table*) per Jeffrey Katzenberg e la piattaforma di intrattenimento Quibi di Meg Whitman, la cui produzione si è conclusa ugualmente nell'agosto del 2019.

BRAD WESTON (prodotto da), fondatore e CEO della Makeready, da oltre 30 anni lavora con successo nel settore dell'intrattenimento ed è stato presidente di Major e di Studios indipendenti.

Nel maggio del 2017, Weston ha fondato la Makeready, una società indipendente che sviluppa, finanzia e produce progetti con obiettivi importanti, tra cui film originali, progetti televisivi nazionali e internazionali di qualità e cortometraggi di qualità digitali e non.

La Makeready è finanziata pubblicamente tramite Entertainment One, una società quotata in borsa. Grazie al suo catalogo di film di successo dal punto di vista commerciale e pluripremiati, la Makeready ha stipulato un accordo di distribuzione nelle sale cinematografiche di tutto il mondo per 10 film con la Universal Pictures e ha una linea di credito guidata da J.P. Morgan. Sotto tale egida, è attualmente in corso un ambizioso programma incentrato su una partnership con creatori di contenuti, che prevede la produzione di una gamma diversificata di progetti cinematografici e televisivi, attualmente in varie fasi di sviluppo, di produzione e di postproduzione.

La Makeready ha recentemente siglato un accordo cinematografico di prelazione con Jennifer Lawrence e la sua neonata società di produzione, Excellent Cadaver, nonché un accordo di produzione e sviluppo con Atlanta e con il regista del video musicale "This Is America" Hiro Murai e il suo partner nella produzione Nate Matteson. I prossimi progetti della società comprendono la serie drammatica *Hombre*, interpretata e con in veste di produttore esecutivo il vincitore del Golden Globe Gael García Bernal (*Mozart in the Jungle*) e ideato da Jonás Cuarón (*Gravity*) per Showtime; *Frat Boy Genius*, l'adattamento a serie televisiva della sceneggiatura n. 1 della Black List del 2018, sul fondatore e CEO di Snapchat, Evan Spiegel, per la nuova piattaforma di streaming di Jeffrey Katzenberg, Quibi, le cui riprese hanno avuto inizio nell'agosto del 2019; *Rocket Men* per Epix, prodotto da Robert Kurson e la Brillstein Entertainment Partners; *Biloxi*, una serie di USA scritta e prodotta da Eric Amadio (*Snowfall*), diretta da Anthony Hemingway e prodotta da Management 360; *Geisha Assassin*, una serie di animazione drammatica prodotta in partnership con la società di produzione di Starburns Industries di Dan Harmon; un adattamento del bestseller *Orphan Train*, con la produzione di Michael London; un adattamento cinematografico di *Freefall*, il primo thriller della scrittrice Jessica Barry, venduto ad HarperCollins e pubblicato all'inizio del 2019; e l'adattamento cinematografico della vincitrice del Premio Pulitzer Teresa Carpenter, *Mob Girl*, con Jennifer Lawrence in veste di protagonista e di produttrice e con la regia di Paolo Sorrentino. La serie digitale di successo della Makeready *Class of Lies*, la prima serie con sceneggiature originali di Snapchat, adattata nella serie dagli episodi più lunghi *Private School Dicks* per Netflix, creata dalla scrittrice del successo per teenager *Riverdale*, Tessa Leigh Williams. La società sta

anche lavorando con il drammaturgo Jeremy O. Harris, che sta scrivendo il suo primo lungometraggio, prodotto da Makeready, e con lo scrittore emergente Quinn Shephard, anche lui alle prese con il suo primo lungometraggio per la Makeready.

Prima di fondare la Makeready, Weston è stato presidente e CEO della New Regency, a partire dal 2011, dove ha inaugurato un'epoca focalizzata sugli autori e sulla creatività. Sotto la sua competente guida, la società ha ottenuto 34 candidature agli Oscar, vincendone 12. Tra i film prodotti dalla New Regency ricordiamo i grandi successi di Alejandro González Iñárritu, *Revenant - Redivivo*, e *La grande scommessa* di Adam McKay, entrambi candidati all'Oscar per il miglior film; i vincitori dell'Oscar per il miglior film *Birdman* e *12 anni schiavo*, il film di David Fincher *Gone Girl* e l'epopea biblica *Noah*, di Darren Aronofsky.

Weston ha iniziato la sua carriera nel cinema lavorando nel settore del marketing presso la Lucasfilm, producendo in seguito sei film indipendenti. Nel 2000, è diventato il presidente della Dimension Films, dove ha supervisionato ed è stato il produttore esecutivo della trilogia di grande successo di *Spy Kids*, di *Scary Movie 2 & 3*, di *The Others*, di *Babbo bastardo* e di *Sin City* di Robert Rodriguez.

Nel 2005, Weston è entrato alla Paramount Pictures in veste di presidente della produzione ed è stato responsabile di film come *Star Trek*, *Cloverfield*, Il curioso caso di *Benjamin Button*, di *World Trade Center*, di *G.I. Joe - La nascita dei cobra*, *The Fighter* e *Rango*. Grazie alla stretta collaborazione alla realizzazione di film di successo con alcuni dei cineasti più ricercati del settore, Weston è stata in grado di sviluppare e mantenere relazioni con registi e produttori del calibro di J.J. Abrams, Fincher, Gore Verbinski e David O. Russell, e molti altri ancora.

PAMELA ABDY (prodotto da) è attualmente partner e responsabile dei film della Makeready, dove gestisce il team creativo e tutti gli aspetti di sviluppo, produzione e postproduzione dei vari progetti. La società è nata nel 2017. Ha prodotto *A Million Little Pieces*, diretto da Sam Taylor-Johnson, che ha scritto la sceneggiatura insieme ad Aaron Taylor-Johnson. La Makeready ha anche recentemente completato la produzione esecutiva di un episodio pilota per Showtime, *Hombre*, scritto e diretto da Jonás Cuarón e interpretato da Gael García Bernal.

Dal 2013 al 2016, la Abdy è stata presidente della produzione della New Regency. In quel periodo, la New Regency ha distribuito il film vincitore dell'Oscar per il miglior film, diretto da Alejandro González Iñárritu, *Birdman*, *Gone Girl*, diretto da David Fincher e *Noah*, diretto da Darren Aronofsky. Più di recente, la Abdy ha curato l'uscita di uno dei film più acclamati del 2016, *Revenant - Redivivo*, diretto da Iñárritu.

Oltre ad essere stato un enorme successo al botteghino, *The Revenant*, ha anche vinto tre

Oscar: quello per il miglior attore (Leonardo DiCaprio), per la migliore regia (Iñárritu) e per la migliore fotografia (Emmanuel Lubezki). Il film ha anche ricevuto altre nove candidature agli Oscar, tra cui quella per il miglior film e per il migliore attore non protagonista (Tom Hardy). Altri premi ricevuti dal film comprendono i Golden Globe per il miglior film nella categoria drama, e quello per il miglior attore, il premio della Directors Guild of America, della Screen Actors Guild, dell'American Society of Cinematographers, dell'America Cinema Editors e della Art Directors Guild.

Di recente la Abdy ha anche supervisionato il film *La grande scommessa*, candidato all'Oscar, diretto da Adam McKay. Ha inoltre supervisionato la produzione di *Assassin's Creed*, diretto da Justin Kurzel, e *La cura del benessere*, diretto da Gore Verbinski.

Prima di entrare alla New Regency, la Abdy è stata presidente della Bluegrass Films di Scott Stuber, dove ha prodotto, sviluppato e supervisionato una vasta gamma di film della società. Ha prodotto il film d'azione *47 Ronin*, la commedia di successo *Io sono tu* e i film *La regola del gioco*, diretto da Michael Cuesta e *Amore senza fine*, diretto da Shana Feste.

In precedenza, la Abdy è stata vice presidente esecutivo della Paramount Pictures, dove ha supervisionato lo sviluppo e la produzione di numerosi film di successo, tra i quali *Shutter Island* di Martin Scorsese; *Love Guru*, interpretato da Mike Myers; *Stop-Loss*, diretto da Kimberly Peirce e interpretato da Ryan Phillippe; *Drillbit Taylor- Bodyguard in saldo*, prodotto da Judd Apatow e interpretato da Owen Wilson; *World Trade Center*, diretto da Oliver Stone e interpretato da Nicolas Cage; *Aeon Flux - Il futuro ha inizio*, diretto da Karyn Kusama e interpretato da Charlize Theron; *Freedom Writers*, diretto da Richard LaGravenese e interpretato da Hilary Swank; e il film vincitore del Golden Globe *Babel*, interpretato da Brad Pitt e diretto da Iñárritu. Inoltre, la Abdy ha supervisionato la produzione di *Mean Girls*, diretto da Mark Waters, con Lindsay Lohan.

La Abdy ha iniziato la sua carriera come stagista presso la Jersey Films mentre partecipava al programma di tirocinio dell'Emerson College. Inizialmente venne assunta come receptionist e divenne l'assistente di Danny DeVito. Da lì, è cresciuta all'interno della compagnia e alla fine ne è diventata la presidente, divenendo uno dei produttori associati del film *Man on the Moon*; coprodottrice di *Crime Shades*; produttrice esecutiva di *Due sballati al college*; e ha prodotto il film *La mia vita a Garden State*, che ha vinto un Film Independent Spirit Award per il miglior lungometraggio d'esordio e un Grammy Award per la migliore compilation/colonna sonora per un film, televisione o altri media visivi.

La Abdy è attualmente uno dei membri della Producers Guild of America e fa parte del Consiglio Direttivo dell'Amministrazione Esecutiva dell'Academy of Motion Pictures Arts and Science. È anche membro del consiglio del Los Angeles Dance Project, creato dal coreografo

Benjamin Millepied.

PAMELA HIRSCH (Produttrice esecutiva) è una produttrice di New York con alle spalle quasi due decenni di esperienza nel settore cinematografico. Ha prodotto oltre due dozzine di film e ha partecipato a tutti i più importanti festival cinematografici, sia nazionali che internazionali, tra i quali quelli di Cannes, Sundance, Toronto, SXSW, Tribeca e altri ancora.

Dopo aver prodotto da sola diversi film, si è unita alla Plum Pictures nel 2006, divenendo responsabile della produzione fino al 2010. Mentre era lì, ha partecipato alla produzione di 13 film in quattro anni. Ha poi fondato la società di produzione Naked City Films, che ora dirige.

Nel corso della sua carriera, la Hirsch ha lavorato con alcuni dei migliori registi del mondo, tra cui John Cameron Mitchell, Mira Nair, Joshua Marston, Andrey Zvyagintsev, Shekhar Kapur, Hughes Brothers, Brad Anderson, Brett Ratner, Fatih Akin, Yvan Attal, Shari Springer Berman, Bob Pulcini, Craig Lucas, Marielle Heller, Greta Gerwig e Ry Russo-Young.

Più di recente, la Hirsch ha prodotto *Il sole è anche una stella* (Warner Bros. & MGM), diretto da Russo-Young e interpretato da Yara Shahidi e Charles Melton. Ha prodotto anche *Copia originale*, con Melissa McCarthy (Fox Searchlight). Ha prodotto *Miles Ahead*, un tributo impressionista alla vita e allo spirito di Miles Davis. Il film è stato diretto da Don Cheadle per la Sony Pictures Classics. In precedenza, la Hirsch ha collaborato nuovamente con il team di registi Berman e Pulcini producendo *Ten Thousand Saints*, presentato al Sundance Film Festival nel 2015.

La Naked City Films ha prodotto il documentario *Requiem for the American Dream* (con Noam Chomsky), presentato in anteprima al Tribeca Film Festival nel 2015 e distribuito da Netflix.

AARON L. GILBERT (Produttore esecutivo) è il presidente e CEO di BRON, una società che ha fondato in partnership con sua moglie, Brenda Gilbert, nel 2010. La società precedente, la BRON Media Corp., ha divisioni che includono i BRON Studios, la BRON Creative, la BRON Animation, la BRON Ventures, la BRON Distribuzione e la BRON Life. Gilbert, ex dirigente dell'industria musicale e del settore dei finanziamenti, ha prodotto o è stato il produttore esecutivo di oltre 90 progetti, realizzati insieme ad alcuni dei registi e dei realizzatori più raffinati del settore. Tali film includono *The Mule*, *Non è romantico?*, *Barriere*, *Tully*, *Le regine del crimine*, *The Front Runner - Il vizio del potere*, *The Birth of a Nation - Il risveglio di un popolo*, *The Red Sea Diving e La bambola assassina*. Altri film usciti da poco o in prossima uscita comprendono *Joker* di Todd Phillips, *All Rise* di Anthony Mandler, *Green Knight* di David Lowery, *Bombshell* di Jay Roach, *Those who wish me dead* di Taylor Sheridan e *Harry Haft* di Barry Levinson. Gilbert supervisiona il gruppo di società BRON pur continuando a svolgere un ruolo attivo per molte delle produzioni

dell'azienda. È un membro dell'Academy of Canadian Cinema & Television, dell'Academy of Motion Pictures Arts & Sciences e della Producers Guild of America.

JASON CLOTH (produttore esecutivo) è il fondatore e socio amministratore della Creative Wealth Media (CWM), una prolifica società di finanziamento cinematografico e televisivo che è stata produttrice esecutiva di oltre 50 film, raccogliendo e distribuendo oltre 650 milioni di dollari ad un portfolio di film di successo dal punto di vista delle critiche ottenute, degli incassi o divenuti dei cult.

Nell'ultimo anno, la BRON Creative, la joint venture tra la BRON Studios guidata da Aaron L. Gilbert e la CWM (guidata da Cloth) ha stipulato due distinti accordi di co-finanziamento per alcuni film da oltre 100 milioni di dollari con la Warner Bros. e la MGM. I film della Warner Bros. Pictures includono *Joker*; *The Mule*; il prossimo film ancora senza titolo di Ben Affleck; *Non è romantico?* della New Line Cinema; *Le regine del crimine*; *Superintelligence*; e il prossimo film di Angelina Jolie, *Those Who Wish Me Dead*. Cloth e Gilbert sono i produttori esecutivi di questi film. La lista dei film della MGM comprende *The Addams Family*, *Legally Blonde 3*, *Candyman - Terrore dietro lo specchio*, *Respect*, *Gioco a due*, *RoboCop Returns*, *La bambola assassina*, *Bad Trip* della Orion Pictures e *Gretel e Hansel*.

Altri progetti di prossima uscita finanziati dalla CWM includono l'attesissimo film di Roger Ailes *Bombshell* con Nicole Kidman, Margot Robbie e Charlize Theron; il film diretto da Barry Levinson *Harry Haft*, con Ben Foster; La nuova serie TV di Apple *The Morning Show*, con Reese Witherspoon, Jennifer Aniston e Steve Carell nei panni dei presentatori dello show mattutino; il dramma *Fonzo*, con Tom Hardy nel ruolo di Al Capone; *The Good Nurse*, con Jessica Chastain e Eddie Redmayne; *Greyhound*, film sulla seconda guerra mondiale di Tom Hanks; *Needle in a Timestack* di John Ridley, con Orlando Bloom e Frieda Pinto; la serie TV *Shadowplay*, con Taylor Kitsch e Michael C. Hall; *Sabrina*, la storia della madre della superstar della NFL DeAndre Hopkins, Sabrina Greenlee; e *The Red Sea Diving*, con Chris Evans, solo per citarne alcuni.

Tra i film recentemente completati e usciti, finanziati dalla CWM ricordiamo *The Mule* di Clint Eastwood; il film di successo *Un piccolo favore*, interpretato da Blake Lively e Anna Kendrick; *The Front Runner- Il vizio del potere* della Sony, interpretato da Hugh Jackman; *Non è romantico?*, con Rebel Wilson, Priyanka Chopra e Liam Hemsworth; *Il tuo ex non muore mai*, con Mila Kunis e Kate McKinnon; e *Assassination Nation*.

Cloth ha fondato il Creative Wealth Management Group Inc. nel 1992 e ha collaborato con una banca commerciale con sede a Toronto per assicurare i finanziamenti necessari a oltre 40 produzioni cinematografiche e televisive.

Cloth è anche il direttore della BRON Media Corp. Cloth è entrato a far parte dei BRON Studios nel settembre 2014, rivestendo un ruolo chiave nel management strategico e finanziario e degli investimenti. E' stato il produttore esecutivo di quasi 40 film prodotti dai BRON Studios.

Altri film che Cloth ha collaborato a realizzare includono gli acclamati film interpretati da Denzel Washington *Barriere* (Paramount) e *End of Justice - Nessuno è innocente* (Sony); *Tully*, interpretato da Charlize Theron (Focus / Universal); *The Birth of a Nation - Il risveglio di un popolo* (Fox Searchlight); e *Un uragano all'improvviso* (Vertical).

Gli inizi di Cloth nell'industria dello spettacolo risalgono al 1988 come economo presso la CIBC Wood Gundy ed è laureato in economia.

GUYMON CASADY (produttore esecutivo) è un produttore della Entertainment 360, il ramo che si occupa della produzione di contenuti per la Management 360, una società della quale è stato uno dei fondatori nel 2002. Casady è un produttore esecutivo che ha vinto quattro Emmy con *Il trono di spade* della HBO, la serie TV di finzione che ha vinto il maggior numero di Primetime Emmy nella storia degli Emmy. Tra i film prodotti da Casady ricordiamo *Hope Springs*, candidato al Golden Globe, con Meryl Streep, Steve Carell e Tommy Lee Jones, *Steve Jobs* di Danny Boyle, scritto da Aaron Sorkin, che ha ottenuto una candidatura all'Oscar per il miglior attore per Michael Fassbender e una candidatura all'Oscar per la miglior attrice non protagonista per Kate Winslet, *La festa prima delle feste*, con Jennifer Aniston, Jason Bateman e Kate McKinnon. Attualmente sta producendo il film che segna il debutto alla regia di Halle Berry, *Bruised*, del quale la Berry è anche protagonista; *Deep Water* di Patricia Highsmith per la New Regency, diretto da Adrian Lyne e interpretato da Ben Affleck e Ana de Armas; gli imminenti *Cowboy Ninja Viking* della Universal, con Chris Pratt e *Sesame Street* della Warner Bros., con Anne Hathaway.

Oltre a *Game of Thrones*, gli altri progetti che Casady ha contribuito a realizzare includono *Damnation* di Tony Tost, ambientato negli anni Trenta, *The Terror* della AMC e *Queen America* di Facebook. Casady è anche il produttore esecutivo della prossima serie della Showtime, *Ripley*, basata sulla serie di libri di Highsmith, e scritta e diretta da Steve Zallian.

Casady ha conseguito una laurea in lettere presso l'Università della Pennsylvania. È un campione nazionale di canottaggio juniores negli Stati Uniti. Attualmente risiede a Pacific Palisades con sua moglie Robyn e i figli Ford e Boone.

Tra i film dei quali **TAT RADCLIFFE** (direttore della fotografia) ha firmato la fotografia troviamo *Cocaine - la vera storia di White Boy Rick* (2018) di Yann Demange, *Pride* di Matthew Warchus (2014), *'71* di Demange (2014), *Love Bite - Amore all'ultimo morso*, di Andy De

Emmony (2012) e *La doppia ora* di Giuseppe Capotondi.

Tra i lavori televisivi di Radcliffe ricordiamo *Top Boy* di Channel 4, *The Shadow Line* di AXN, *Criminal Justice* della BBC, *Dead Set* di AXN e *Secret Diary of a Call Girl*, di Showtime.

Radcliffe ha iniziato la sua carriera collaborando alla realizzazione di cortometraggi tra i quali *I Just Want to Kiss You* (1998), *Yoorinal* (2000), *Sideshow* (2001), *Lemon Crush* (2002) e *The Sickie* (2006). Altri progetti includono il video musicale per "The Scientist" dei Coldplay, l'album dal vivo degli Arctic Monkeys e il video *Arctic Monkeys at the Apollo* e il video musicale per "Rhinoceros" degli Smashing Pumpkins.

I film e le serie tv dei quali **PETE BEAUDREAU** (Editor) ha recentemente realizzato il montaggio includono *Maniac* (2018) di Cary Joji Fukunaga per Netflix, *La cura del benessere* di Gore Verbinski (2016) e *Beasts of No Nation* di Fukunaga (2015). Altri film sono *Matters of the Heart* di Tracey Hecht (2015), *The Gambler* di Rupert Wyatt (2014), *All Is Lost* di JC Chandor (2013), *Margin Call* di Chandor (2011), *Sympathy for Delicious* di Mark Ruffalo (2010), *Never Forever* di Gina Kim (2007) e *Gardener of Eden* di Kevin Connolly (2007). Beaudreau ha anche lavorato come montatore aggiuntivo per il film *Rebel in the Rye* di Danny Strong (2017) e *Marilyn* (2011) di Simon Curtis.

Beaudreau tornerà a collaborare con la regista Melina Matsoukas al suo prossimo progetto, *Y*, con Diane Lane.

KAREN MURPHY (scenografie) è una scenografa nota per il suo lavoro con i registi Baz Luhrmann, Derek Cianfrance e Justin Kurzel. La Murphy, nata e cresciuta in Australia, ha studiato architettura e ha iniziato a lavorare sul set in *Moulin Rouge* di Luhrmann! Ha poi continuato come art director per i film *Le cronache di Narnia: Il leone, la strega e l'armadio*; *Il cacciatore di aquiloni*; *Australia*; e *X Men le origini: Wolverine*. E' stata una degli scenografi per *The Great Gatsby* di Luhrmann. Il film nel 2014 ha vinto il British Academy of Film and Television Arts Award, il premio dell'Art Directors Guild e l'Oscar per la scenografia, oltre a quello per i costumi. La Murphy si è poi trasferita a New York per realizzare le scenografie della serie di Netflix, *The Get Down*, per la quale ha ricreato il quartiere Bronx di New York degli anni '70.

La Murphy ha anche realizzato le scenografie dei film *La luce sugli oceani* di Cianfrance, *It Comes at Night* (A24) di Trey Edward Schults e *The Kelly Gang* di Kurzel, presentato in anteprima al Toronto International Film Festival nel 2019. Le sue scenografie per il film *A Star Is Born* (7 Candidatura agli Oscar), diretto da Bradley Cooper, le hanno valso una candidatura al premio della Art Director Guild, nel 2019.

SHIONA TURINI (Costumista) è una consulente di immagine, stilista e costumista. Nella sua carriera decennale, la Turini si è affermata come una delle maggiori esperte del settore, sia dietro che davanti alla macchina da presa, ed è stata lodata sia per il suo lavoro che per il suo stile personale. Dopo anni trascorsi nel mondo della moda, la Turini ha iniziato una carriera da freelance concentrandosi su stile editoriale e commerciale, video musicali e tappeti rossi. Ha collaborato con Solange Knowles ai suoi fantastici progetti visivi, "Non toccare i miei capelli" e "Cranes in the Sky", e ha anche lavorato come stilista per il video musicale "Formation" di Beyoncé. Inoltre, ha lavorato come redattrice per la rivista newyorkese "The Cut", oltre a fornire consulenze di styling a marchi importanti come Bermuda Tourism Authority, Stuart Weitzman, Christian Dior ed Elle.com. La Turini adesso collabora nello stesso modo con marchi, personalità ed editori, per creare contenuti dinamici per i media e per cinema, televisione e musica secondo un tipo di creatività volto a definire una generazione. I suoi clienti sono la crème de la crème del mondo della cosmetica, della moda, dello spettacolo e del turismo d'élite, e tra essi spiccano Christian Dior, Elle, HBO, Oscar de la Renta, Nike, Stuart Weitzman e The New York Times.

Influencer a modo suo, la Turini è una testimonial e crea contenuti per social media per marchi come American Express, Calvin Klein, Kate Spade New York, MAC Cosmetics, Matchesfashion.com e Tiffany & Co.

Il suo più recente coinvolgimento nella moda a livello di pubblicazioni è stato in veste di fashion director di Cosmopolitan, la rivista femminile più venduta nel mondo che ha recentemente intrapreso un restyling. In precedenza, la Turini ha lavorato con la top stylist ed ex caporedattore di Vogue Paris Carine Roitfeld al lancio di "CR Fashion Book", ed ha ricoperto ruoli direttivi all'interno delle riviste Teen Vogue e W Magazine.

Produttore, polistrumentista, compositore, cantautore e cantante **DEVONTÉ HYNES** (compositore) è oggi una delle voci più influenti nella musica contemporanea. Cresciuto in Inghilterra, gli inizi musicali di Hynes sono nel genere punk, quando da adolescente si esibisce con la band britannica, Test Icicles. Poco dopo pubblica due album pop orchestrali-acustici col nome di Lightspeed Champion. Nel 2011, ha pubblicato "Coastal Grooves", il primo di quattro album da solista col nome d'arte Blood Orange. Il suo album del 2016, "Freetown Sound", ha ottenuto ampi consensi di critica e Hynes è stato definito una delle voci musicali più importanti del nostro tempo, e paragonato ad artisti del calibro di Kendrick Lamar e D'Angelo per la sua testimonianza personale e struggente della sua vita come uomo di colore in America. Il suo album del 2018, "Negro Swan", ha ottenuto una risposta altrettanto entusiasta per la sua toccante esplorazione di temi legati alla

depressione e all'identità degli afro-americani. La sua versione più recente di questo stesso lavoro, il mix tape del 2019 "Angel's Pulse", descritto da Hynes come un epilogo di "Negro Swan", approfondisce ulteriormente gli stessi temi. Tra le sue collaborazioni con altri artisti famosi spiccano quelle con Solange Knowles, FKA twigs, A\$AP Rocky, Puff Daddy, Janet Mock, Mariah Carey e molti altri. Ultimamente è stato uno dei quattro artisti invitati al Kennedy Center per esibirsi al fianco di Philip Glass.